



CIRCOLO DIDATTICO STATALE
"Eduardo De Filippo"



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N. 107 del 13 Luglio 2015

AA. SS. 2016-2017; 2017-2018; 2018-2019

ALLEGATI al PTOF 2018/2019

Dirigente Scolastico: Dott.ssa Esposito Gilda

SA.MA.LACÀ	2
Gioco - imparo in acqua	8
“O’ core mio”	13
“I libri sono ali”	19
“English is ...fun”	31
Una scuola per tutti	37
Emozioniamoci attraverso il corpo	42
English for fun	47
Emozioni a portata di mouse	53
Tutti diversi, ognuno unico	59
L’orto magico ... la semina ... magia naturale	65
Un arcobaleno di suoni e colori per “star bene a scuola”	71
Cavolo...che frutta!	82
Invalsimpiadi di matematica	88
Progetto “Classi aperte”	94
“Ssssss...si legge!”	100
Mat&Ita	106
Beauty and the Beast	113
Incontriamoci... nel nostro piccolo Atelier Creativo	118
“Ita- Mat per tutti 3	124
“Teatrando”	132
Sana e Robusta... “Costituzione”	138

SA.MA.LACÀ

1. Analisi	
-------------------	--

<p>situazione iniziale</p>	<p>SA.MA.LA CA' nasce dal desiderio degli alunni di comunicare (emozioni, riflessioni, ansie, timori, gioie...) e dalla necessità di avere uno strumento rappresentativo che possa far conoscere agli altri, anche fuori delle mura scolastiche, le molteplici esperienze educative e didattiche vissute e condivise durante l'anno scolastico.</p> <p>Il giornalino, utilizzando le discipline del curriculum, in forma dinamica e come fonte di conoscenza, si propone di stimolare e rinnovare il piacere della lettura, della comunicazione e della scrittura, potenziando le competenze sia comunicative che creative e favorendo la cooperazione e lo scambio di esperienze tra gli alunni delle varie classi.</p> <p>SA.MA.LACÀ, nasce dalla necessità degli studenti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aprirsi alla creatività • esprimere l'orgoglio per l'appartenenza ad una comunità scolastica che si impegna a crescere e progredire fino a divenire vero traino per l'intera comunità sociale; • comunicare le esperienze scolastiche; • avere uno strumento che li rappresenti sul territorio e interagire con esso.
<p>2. Motivazioni</p> <p><i>(Esigenze formative)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper lavorare in gruppo; • collaborare attivamente per il raggiungimento di un obiettivo comune; • sapersi riconoscere nell'identità di una scuola condivisa; • accrescere la capacità di concentrazione e riflessione; • unire prodotti diversi per realizzare un lavoro comune; • migliorare la capacità di esposizione scritta; • acquisire e aumentare le conoscenze informatiche.
<p>3. Descrizione Attività:</p>	<p>All'interno di ogni classe o sezione saranno allestiti delle mini redazioni con il compito di leggere, valutare e scegliere gli articoli più significativi. Gli stessi saranno poi inviati all' email del giornalino fornendo l'opportunità di utilizzare tecnologie informatiche.</p> <p>SA. MA.LACA' tratterà:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Esperienze didattiche realizzate 2. Progetti scolastici 3. Riscoperta del territorio: cultura, tradizioni, ambiente 4. Testi creativi: poesie, racconti, disegni 5. Cronaca ed attualità su fatti, esperienze e situazioni accadute a livello territoriale, nazionale e mondiale 6. Scienze: curiosità e informazioni dal mondo delle scienze 7. Interviste 8. Ricette 9. Giochi

	<p>10. Sport 11. Testi liberi</p>
<p>4. Istituto Scolastico promotore del progetto</p>	<p>Comune Santa Maria La Carità Istituto Scolastico statale Plesso/Scuola "Circolo Didattico Eduardo De Filippo" Indirizzo via Scafati 4 Referente del progetto per la scuola Cesarano Fiorenza; Esposito Assunta Mail :giornalinoeduardo@gmail.com Tel 3406988095 / 3334738902 Sito Web: circolodidatticoeduardodef Filippo.gov.it</p>
<p>5. Soggetto che realizza il progetto</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Docenti</p>
<p>6. Categoria di riferimento</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Educazione all'ambiente <input checked="" type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input checked="" type="checkbox"/> Educazione allo sport <input checked="" type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input checked="" type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input checked="" type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input checked="" type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input checked="" type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input checked="" type="checkbox"/> Promozione alla salute <input type="checkbox"/> Altro</p>
<p>7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i></p>	<p>Il progetto giornalino è trasversale a tutte le discipline scolastiche.</p>
<p>8. Contesto di intervento</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Scuola primaria
<p>9. Target</p> <p><i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ insegnanti N° 2 ✓ personale non docente N° 1 collaboratore per stampa ✓ studenti scuola primaria Tutti ✓ alunni scuola dell'infanzia Tutti
<p>10. Obiettivo Generale</p> <p><i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i></p>	<p>Riconoscersi in una scuola condivisa componendo articoli che rispondano alle caratteristiche del giornalismo di cronaca.</p>
<p>11. Obiettivi Specifici</p> <p><i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sollecitare scambi di informazioni e di materiali tra le classi. • Promuovere l'interazione, la collaborazione e il confronto. • Riflettere e confrontarsi sulle esperienze vissute . • Raccogliere e documentare le esperienze educativo- didattiche più significative. • Utilizzare linguaggi rispondenti alla funzione informativa. • Documentare i percorsi delle attività interdisciplinari attraverso. selezione di fotografie, disegni e varie tipologie testuali. • Favorire lo sviluppo della creatività utilizzando codici simbolici diversi. • Fornire informazioni e spiegazioni su un certo argomento. • Utilizzare termini scientifici e strutture logiche. • Trasmettere e comunicare al lettore l'impegno scolastico. • Conoscere la struttura e la realizzazione di un giornalino • Assumere un ruolo e svolgere compiti precisi che concorrano alla realizzazione di un prodotto finale condiviso
<p>12. Indicatori di risultato</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i</i></p>	<p>E' in grado di raccogliere dati dall'ambiente scolastico e dalla realtà circostante, analizzarli e produrre un articolo di cronaca giornalistica</p>

<p><i>cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	
<p>13. Indicatori di processo <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<p>Per la realizzazione del progetto sono previste tre stampe cartacee e la pubblicazione sul sito scolastico (Dicembre – Marzo – Giugno)</p>
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto <i>(se presenti)</i> <i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La capacità di prendere decisioni ✓ La capacità di risolvere i problemi ✓ Lo sviluppo del pensiero critico ✓ Lo sviluppo del pensiero creativo ✓ La comunicazione efficace ✓ La capacità di relazionarsi con gli altri ✓ L'autoconsapevolezza ✓ L'empatia ✓ La gestione delle emozioni ✓ La gestione dello stress <p><input type="checkbox"/> Altro _____</p>
<p>15. Modalità di intervento <i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>Gli alunni saranno impegnati in piccoli gruppi o individualmente all'interno delle proprie classi. Gli articoli saranno poi inviati alla mail del giornalino scolastico (giornalinoeduardo@gmail.com) o scrivere sul Blog "Sa. Ma. La Cà" (SaMalaCa.blogspot.com). Le referenti avranno, poi, cura di individuare gli articoli più significativi e di impaginarli.</p>

16. Metodologie e strumenti utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lezione frontale ✓ Modalità interattive ✓ Lavoro di gruppo ✓ Simulazioni ✓ Esercitazioni ✓ Role playing Altro (specificare)
17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	Progetto <ul style="list-style-type: none"> ✓ annuale <input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/> pluriennale Durata del progetto in mesi 8..... Mese di avvionovembre..... Mese di conclusionegiugno.....
18. Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	Durata complessiva del progetto in ore per target <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> insegnanti n° ore <input type="checkbox"/> personale non docente n° ore <input type="checkbox"/> genitori n° ore <input type="checkbox"/> studenti n° ore <input type="checkbox"/> esperti esterni n° ore
19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	I prodotti ultimati, in modalità sia bianco e nero che a colori, costituiranno un modo per valutare il progetto

20. Costi	<input type="checkbox"/> Nessun costo <input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da <input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato genitori <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
21. Altri costi in servizi	<p>Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti</p> <input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate <input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi <input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari....) <p style="text-align: right;">N° interventi</p> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori dopo la seconda pubblicazione

GIOCO – IMPARO IN ACQUA

1. Analisi situazione iniziale	<p>Il Circolo didattico “Eduardo De Filippo” mette in pratica numerose azioni didattiche orientate a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza e a potenziare le competenze di base in tutti gli apprendimenti, al fine di condurre i propri alunni all’acquisizione di competenze spendibili nel corso di tutta la vita.</p> <p>Il progetto di nuoto “Gioco-imparo in acqua” contraddistingue la nostra scuola da un ventennio e contribuisce a potenziare l’autonomia, l’acquisizione delle competenze comunicativo-relazionali e della capacità di interazione positiva, il rispetto delle diversità e le pratiche di inclusione, di integrazione, di tolleranza, di rispetto e valorizzazione reciproca.</p> <p>Il nuoto si occupa principalmente di educazione alle buone pratiche sportive, alla salute ed al benessere, alla sana alimentazione, allo sviluppo dell’autonomia personale e del senso di responsabilità. Di conseguenza, esso contribuisce a potenziare tutti gli apprendimenti disciplinari.</p>
2. Motivazioni	COMPETENZE EUROPEE

<p>(Esigenze formative)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione nella madrelingua - Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Consapevolezza ed espressione culturale <p>ESIGENZE FORMATIVE SPECIFICHE</p> <p>Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.</p> <p>Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni in tutte le fasi del percorso educativo e didattico.</p>
<p>3. Descrizione Attività:</p>	<p>Il progetto è pluriennale, ma si rinnova ogni anno in relazione alle classi partecipanti.</p> <p>La lezione di sport si articola in quattro fasi diverse.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I bambini imparano in maniera via via sempre più autonoma a svestirsi 2. La lezione in vasca prevede l'ascolto e l'esecuzione pratica di comandi impartiti dagli istruttori o dalle docenti. 3 e 4. I bambini, inizialmente aiutati dai genitori e dall'assistente agli spogliatoi, imparano in maniera via via più autonoma a lavarsi e a rivestirsi.
<p>4. Istituto Scolastico promotore del progetto</p>	<p>Comune Santa Maria la Carità</p> <p>Istituto Scolastico C.D. statale "Eduardo De Filippo"</p> <p>Plesso/Scuola Capoluogo e Cappella dei Bisi</p> <p>Indirizzo via Scafati, 4</p> <p>Referente del progetto per la scuola Vicidomini Anna Maria</p> <p>Mail scuolas@libero.it - vicidominiannamaria@gmail.com</p> <p>Tel 081 874 1506</p> <p>Sito Web www.circolodidatticoeduardodef Filippo.gov.it</p>
<p>5. Soggetto che realizza il progetto</p>	<p>La scuola realizza il progetto nuoto grazie ad un protocollo d'intesa con l'ente sportivo privato Gymnasium – Scafati (SA).</p>
<p>6. Categoria di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione allo sport <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro

7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	Progetto transdisciplinare di ATTIVITÀ NATATORIA NON COMPETITIVA
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<input type="checkbox"/> insegnanti accompagnatori N° 5 (PRIMARIA) e N.° 8 (INFANZIA) <input type="checkbox"/> insegnanti di base presenti al saggio N° 4 <input type="checkbox"/> studenti scuola primaria 75 (classi I A-B-E Capoluogo + classi I e II Cappella dei Bisi + 1 alunna diversamente abile di V C Capoluogo; n° classi 5) <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> alunni scuola dell'infanzia 75 (3 sezioni: Tartarughe, Farfalle, Passerotti)
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i>	Riconoscere i principi essenziali relativi al proprio e l'altrui benessere psico-fisico, alla sicurezza e alla cura di sé.
11. Obiettivi Specifici <i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare con interesse maggiore a tutti gli aspetti della vita scolastica. - Potenziare le competenze disciplinari. - Praticare corrette abitudini alimentari e igieniche. - Acquisire la piena autonomia personale. - Acquisire maggior consapevolezza nel rispetto delle regole. - Imparare la corretta respirazione, le forme grezze per l'entrata in acqua e le forme grezze delle nuotate. - Sviluppare il senso di solidarietà reciproca. - Collaborare nell'inclusione dei compagni in difficoltà.
12. Indicatori di risultato <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Partecipa con maggiore interesse ai diversi aspetti della vita scolastica. - Viene a scuola con entusiasmo. - Migliora il proprio rendimento scolastico, in riferimento alle proprie potenzialità. - È consapevole dell'importanza di una corretta alimentazione. - Pratica corrette abitudini igieniche. - È via via più autonomo nella gestione delle proprie necessità personali. - Pianifica e progetta le proprie azioni. - Ascolta con maggiore attenzione e rispetta le regole. - Esegue comandi e procedure in maniera via via più precisa. - Aiuta i compagni in difficoltà e sa chiedere aiuto.
13. Indicatori di	

<p>processo (se presenti) (Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</p>	<p><u>SOGGETTI CONTATTATI</u> Istruttori FIN; personale agli spogliatoi; struttura Gymnasium (Scafati - NA); autista privato; comitato genitori.</p> <p><u>INTERVENTI PREVISTI</u> Dimostrazioni delle abilità acquisite in itinere prima di Natale e prima di Pasqua, anche in presenza dei genitori.</p> <p><u>PRODOTTO</u> Saggio finale di nuoto</p>
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto (se presenti) (in riferimento al target finale)</p>	<p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La comunicazione efficace</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> L'empatia</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La gestione dello stress</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p>
<p>15.Modalità di intervento (Breve descrizione dell'intervento)</p>	<p>Gli alunni, organizzati per classi/sezioni o per classi aperte (Cappella dei Bisi), vengono accompagnati da una docente di base e una di sostegno in piscina una volta a settimana per due ore. Sono coinvolti anche alunni diversamente abili di diverse classi/sezioni. Bambini particolarmente bisognosi di assistenza vengono accompagnati da una O.S.S.</p>
<p>16. Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Lezione frontale</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Learning by doing</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Modalità interattive</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Simulazioni</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Esercitazioni</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Role playing</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Altro (specificare) insegnamento individualizzato – peer</p>

	tutoring
17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	<p>Progetto</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> annuale</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> biennale</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> triennale</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> pluriennale</p> <p>Durata del progetto in mesi otto</p> <p>Mese di avvio ottobre</p> <p>Mese di conclusione maggio</p>
18. Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	<p>Durata complessiva del progetto in ore per target</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> insegnante referente n° ore 185 (h 60 x classi 3 + h 5 saggio)</p> <p><input type="checkbox"/> insegnanti accompagnatrici n° ore 65 (h 60 x classe/sez. 1+ h 5 saggio)</p> <p><input type="checkbox"/> insegnanti di base presenti al saggio n° ore 5</p> <p><input type="checkbox"/> personale non docente (O.S.S.) se autorizzato dal Comune n° ore 65 (h 60 x classe/sez. 1+ h 5 saggio)</p> <p><input type="checkbox"/> genitori comitato accompagnamento n° ore 60 circa</p> <p><input type="checkbox"/> genitori alunni per assistenza agli spogliatoi n° ore 60 circa (dipende dall'età dei bambini)</p> <p><input type="checkbox"/> studenti n° ore 60 annuali</p> <p><input type="checkbox"/> esperti esterni istruttori FIN n° ore 370 (h 60 x classi/sez. 6+ h 10 saggio = 1 giorno per infanzia e 1 giorno per primaria)</p>
19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	<p>I bambini vengono valutati mediante osservazione costante: iniziale, durante ogni lezione e finale, durante la manifestazione conclusiva.</p> <p>Prima di Natale e prima di Pasqua svolgono una lezione aperta (con data da definire) in presenza dei genitori.</p> <p>Il progetto, nella sua fase annuale, si chiude con il saggio finale in due giorni distinti per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria.</p>
20. Costi	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> A carico del FIS: referenza per docente organizzatrice da definire in contrattazione integrativa di Circolo

	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> A carico delle famiglie: contributo complessivo di € 22.50 mensili (trasporto + lezioni)
21. Altri costi in servizi	<p>Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/>Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/>Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/>Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari ...)</p> <p style="text-align: right;">N° interventi</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/>Altro (specificare)</p>
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori

“O’ CORE MIO”

1. Analisi situazione iniziale	Da anni l’attività di canto corale è parte fondamentale dell’offerta formativa della nostra scuola, rappresentando un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un’ottica di continuità e di rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi
2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i>	Tra i vari percorsi educativo-formativi che la nostra scuola realizza per i propri alunni, la pratica musicale rappresenta una vera opportunità per un apprendimento a 360° poiché vengono coinvolte la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale del singolo individuo e tutte insieme contribuiscono ad una crescita armonica dell’individuo stesso. La musica è da sempre considerata un valido mezzo di comunicazione ed espressione, con una valenza pedagogica capace di arricchire e spesso completare i percorsi educativi che la scuola intraprende e propone. La legge 107 del 2015 della “Buona Scuola” prevede “...lo sviluppo e il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali...”, per cui la musica entra a pieno titolo nelle buone pratiche previste dall’offerta formativa della scuola, in quanto favorisce un completo ed armonico sviluppo personale dell’alunno, sia della sfera cognitiva che della sfera sociale, affettiva ed emotiva. Infatti la pratica del canto corale, con

	l'esecuzione di brani in gruppo permette lo sviluppo delle capacità espressive, interpretative, mnemoniche, favorendo contemporaneamente la socializzazione e l'integrazione.
3. Descrizione Attività:	Il progetto coinvolge gruppi di alunni delle classi II, II e IV sez. del Circolo Didattico ed un ristretto numero di bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia. Gli alunni svolgeranno lezioni di canto corale durante incontri in orario extracurriculare
4. Istituto Scolastico promotore del progetto	Comune Santa Maria la Carità Istituto Scolastico Circolo Didattico "E. De Filippo" Plesso/Scuola Capoluogo Indirizzo : Via Scafati, 4 80050 Mail NAEE21900T@istruzione.it Tel 081 8741506 Sito Web www.circolodidatticoeduardodefilippo.gov.it Referente del progetto per la scuola primaria Liberti Rossana, per la scuola dell'infanzia La Mura Immacolata
5. Soggetto che realizza il progetto	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Docenti Durante le lezioni in orario extracurriculare è previsto eventualmente l'intervento di un esperto esterno che lavorerà a titolo gratuito <input type="checkbox"/>
6. Categoria di riferimento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione allo sport <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza

	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro : Educare all'espressione artistica, educare a gestire la propria emotività, educare alla collaborazione e alla cooperazione.
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	Gli alunni impareranno ed eseguiranno brani musicali di vario genere e per tutte le occasioni d'incontro previste dal piano delle attività scolastiche (Natale, festa della Terra, manifestazione di fine anno...) ed eventualmente per partecipare a manifestazioni e concorsi esterni.
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<input type="checkbox"/> insegnanti N°2 <input type="checkbox"/> personale non docente N°1 ausiliare esperto della strumentazione necessaria <input type="checkbox"/> studenti scuola primaria (2 alunni scelti in tutte le classi II-III-IV della scuola)ed alcuni bambini particolarmente dotati scelti tra gli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia <input type="checkbox"/>
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i>	Il progetto si assegna il compito di sviluppare alcuni punti relativi alla formazione musicale e sociale degli alunni, in particolare permette di: -acquisire la capacità di ascoltare, comprendere ed eseguire brani musicali di vario genere - sviluppare la capacità di operare e riflettere sul linguaggio musicale -acquisire la tecnica di base del canto corale -educare gli alunni alla comunicazione, alla socializzazione e all'apprendimento delle nozioni riguardanti l'ambito artistico.
11. Obiettivi	Dal punto di vista tecnico il progetto prevede di raggiungere i

<p>Specifici</p> <p><i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<p>seguenti obiettivi specifici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Capire come è la struttura di un coro polifonico attraverso filastrocche a coro parlato. 2) Imparare ad usare correttamente la voce cantando. 3) Conoscere i tanti modi possibili di variare l'esecuzione di uno stesso canto. 4) Sviluppare l'attenzione e la memoria verso il suono secondo i suoi parametri: (altezza, intensità, velocità). 5) Prendere coscienza che nel canto la musica ha la funzione di fissare in un certo modo il significato delle parole. 6) Capire come la musica cantata nasca spesso come affinamento della linea melodica del parlare. 7) Capire che il linguaggio musicale possiede un mezzo espressivo di particolare importanza: la possibilità di sovrapporre simultaneamente diverse melodie. 8) Capire la varietà di situazioni espressive rese possibili dal contrappunto vocale: drammatiche, comiche, patetiche, ecc.
<p>12. Indicatori di risultato</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>Agevolare e favorire lo studio della musica</p> <p>Consolidare le capacità di ascolto e di collaborazione grazie all'esecuzione in gruppo di brani musicali</p>
<p>13. Indicatori di processo</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà</i></p>	<p>La realizzazione del progetto prevede eventuali interventi di un esperto esterno che collaborerà a titolo gratuito per migliorare la qualità del processo di apprendimento ed esecuzione dei brani musicali.</p>

<p><i>effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La comunicazione efficace</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> L'empatia</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La gestione dello stress</p> <p><input type="checkbox"/> Altro _____</p>
<p>15. Modalità di intervento</p> <p><i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>Le ore di lezione, che si svolgeranno in orario extracurricolare prevedono lezioni di tipo frontale basate sull'ascolto e sulla successiva costruzione ed esecuzione di brani musicali</p>
<p>16. Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Lezione frontale</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Modalità interattive</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Simulazioni</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Esercitazioni</p>

	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Role playing <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare) Uso della LIM e di programmi musicali
17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	Progetto <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> pluriennale Durata del progetto in mesi 7 Mese di avvio Novembre Mese di conclusione Maggio
18. Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	Durata complessiva del progetto in ore per target <input type="checkbox"/> insegnanti n° ore 30 <input type="checkbox"/> personale non docente n° ore da definire <input type="checkbox"/> genitori n° ore <input type="checkbox"/> studenti n° ore
19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	Verrà eseguito un monitoraggio con verifiche strutturate nella fase iniziale, in itinere e finale. Alla fine del progetto sarà somministrato alle famiglie e agli alunni un questionario di gradimento.
20. Costi	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Eventuali spese per l'acquisto di basi musicali che saranno comunicate al momento opportuno <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri

	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato <p style="text-align: center;">genitori</p> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
21. Altri costi in servizi	<p>Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti</p> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari....) <p style="text-align: right;">N° interventi</p> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare) Eventuali spese di viaggio nel caso si partecipi a manifestazioni/concorsi esterni
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori

“I libri sono ali”

1. Analisi situazione iniziale	<p>La società attuale offre a bambini e ragazzi innumerevoli stimoli culturali, soprattutto di carattere multimediale e tecnologico. La cultura dell’ascolto e della lettura sta cedendo il posto a quella delle immagini per cui la lettura risulta noiosa ed inutile. E’ quindi opportuno che la nostra scuola, pur essendo aperta e pronta ad accogliere le innovazioni tecnologiche ed informatiche, si concentri sul recupero dell’importanza della lettura e del confronto tra bambino e libro. Per far scaturire un autentico amore per il libro e per la lettura, è indispensabile che le motivazioni si sviluppino su un vissuto emozionale positivo, mediante il quale la lettura si trasformi in gioco divertente, creativo e coinvolgente e diventi un aiuto per riuscire nel processo di apprendimento, stimolando, nel bambino, tutte le risorse affettive ed emotive.</p>
2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i>	<p>Per quanto riguarda le otto competenze chiave, il progetto mira all’acquisizione: della comunicazione nella madrelingua, che è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti in forma sia orale sia grafico-pittorica;</p>

	<p>di imparare ad imparare, collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale sia in gruppo;</p> <p>delle competenze sociali e civiche, con tutte le forme di comportamento che consentono ai bambini di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e scolastica, con la comprensione dei codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui si trovano ad interagire;</p> <p>del senso di iniziativa e di imprenditorialità, sapendo tradurre le idee in azione, attraverso la creatività;</p> <p>della consapevolezza ed espressione culturali, orientando il bambino alla consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.</p> <p>Il progetto costituisce la riproposizione significativa di un percorso che si realizza da molti anni ed è caratterizzante l'istituto.</p>
<p>3. Descrizione Attività:</p>	<p>Il progetto è rivolto a tutte le sezioni del circolo</p>
<p>4. Istituto Scolastico promotore del progetto</p>	<p><u>Comune: Santa Maria La Carità</u> <u>Istituto Scolastico: Circolo Didattico E. De Filippo</u> <u>Plessi: tutti</u> <u>Indirizzo: Via Scafati, via Cappella dei Bisi</u> <u>Referente del progetto per la scuola dell'infanzia : Alfano Maria</u> <u>Mail: francaalfano@hotmail.it</u> <u>Tel: 3394283399</u></p>
<p>5. Soggetto che realizza il progetto</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Docenti</p> <p>Il progetto si realizzerà in orario curriculare ed extra-curriculare</p> <p><input type="checkbox"/></p>
<p>6. Categoria di riferimento</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione allo sport</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza</p>

	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Continuità educativa
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	il progetto ha la manifesta intenzione di promuovere nei bambini, un accrescimento di competenze socio-affettive mediante percorsi trasversalmente integrati al Curricolo scolastico . La lettura di testi classici, fiabe, racconti autobiografici, appositamente scelti per le particolari caratteristiche dei personaggi e degli eventi, favoriranno l'interazione fra momento affettivo e cognitivo, la motivazione all'apprendimento ed infine il decentramento personale e la cooperazione. Le varie attività didattiche si articoleranno e diversificheranno secondo la fascia di età a cui verranno proposte tenendo presente il contesto in cui si “opera” e i bisogni formativi rilevati nelle singole sezioni e si porranno un'unica chiara e precisa finalità: educare il bambino a conoscere, vivere e condividere il proprio mondo emotivo. L'utilizzo di strumenti metodologici quali il circle-time, role-play, tutoring, pensiero narrativo e l'utilizzo di vari linguaggi espressivi, permetterà di accrescere nei bambini le competenze necessarie per vivere serenamente con sé stessi e gettare i presupposti per “ star bene insieme agli altri a scuola, a casa e ovunque.
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<input type="checkbox"/> Insegnanti e bambini delle sezioni di anni 3, 4 e 5
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema)</i>	Avvicinare il bambino al libro per favorire sia lo sviluppo delle capacità linguistiche e cognitive, per l'ampliamento delle sue conoscenze ed esperienze, sia per una significativa crescita affettivo/emotiva.

<i>individuato?)</i>	
<p>11. Obiettivi Specifici</p> <p><i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<p>Il progetto si propone di sviluppare:</p> <p>la capacità di ascolto e comprensione del testo letto e/o narrato, da pari e/o da adulti;</p> <p>di interagire con i pari in una situazione di lettura/ascolto (continuità verticale);</p> <p>la capacità di riferire secondo un ordine logico, cronologico, temporale, con parole, immagini e disegni.</p> <p>Inoltre il progetto avvicina il bambino ad un uso consapevole del libro con i seguente obiettivi:</p> <p>saper tenere in mano, orientare e sfogliare un libro;</p> <p>saper sfogliare nella giusta sequenza;</p> <p>saper rappresentare la storia attraverso il linguaggio grafico-pittorico, plastico, drammatico</p>
<p>12. Indicatori di risultato</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>Il progetto prevede i seguenti indicatori di risultato:</p> <p>Il bambino ascolta e comprende un testo letto e/o narrato individuando i personaggi, le azioni svolte, la conclusione;</p> <p>Il bambino ascolta per tempi sostenuti senza distrarsi;</p> <p>il bambino ha arricchito e potenziato il codice linguistico;</p> <p>Il bambino sfoglia con consapevolezza un libro, nella giusta sequenza; il bambino rappresenta graficamente la storia ascoltata e la drammatizza.</p>
<p>13. Indicatori di processo</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<p>Sperimentazione delle diverse situazioni del gioco e dell'ascolto;</p> <p>Ascolto di testi sempre più lunghi ed articolati, con letture a tema su argomenti specifici;</p> <p>Utilizzo di domande stimolo mirate per favorire la comprensione, la rielaborazione e la produzione linguistica.</p> <p>Laboratori creativi di animazione alla lettura, in attività di intersezione e/o in continuità verticale.</p> <p>Incontri in continuità verticale con le classi delle scuola primaria secondo calendario che sarà messo agli atti della scuola;</p> <p>Incontri in continuità orizzontale con le famiglie: festa dei nonni, sorpresa di natale, pigiama party, festa del papà, festa della mamma.</p> <p>Realizzazione di cartelloni, prodotti plastici ed elaborati sulle</p>

	tematiche trattate.
14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto <i>(se presenti)</i> <i>(in riferimento al target finale)</i>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La comunicazione efficace <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> L'auto-consapevolezza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> L'empatia <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La gestione dello stress <input type="checkbox"/> Altro _____
15. Modalità di intervento <i>(Breve descrizione dell'intervento)</i>	Saranno realizzate attività per avvicinare i bambini al libro ed alla narrazione, attraverso la creazione di ambienti basati su esperienze piacevoli.
16. Metodologie e strumenti utilizzati	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Modalità interattive <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Simulazioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Esercitazioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Role playing <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare) brain storming, circle time
17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	Progetto <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> pluriennale

	<p>Durata del progetto in mesi</p> <p>Mese di avvio Novembre</p> <p>Mese di conclusione Maggio</p>
18. Organizzazione dei tempi	<p>Durata complessiva del progetto in ore</p> <p><input type="checkbox"/> insegnanti</p> <p><input type="checkbox"/> personale non docente n° ore</p> <p><input type="checkbox"/> genitori n° ore</p> <p><input type="checkbox"/> studenti n° ore</p> <p>Tutti i bambini delle sezioni coinvolte per tutte le attività proposte</p>
<p>19. Modalità di valutazione</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i></p>	<p>Tutte le iniziative realizzate costituiranno elementi significativi per la verifica degli obiettivi individuati.</p> <p>Le manifestazioni serviranno per contestualizzare le competenze maturate. Saranno allestite delle schede strutturate per monitorare gli apprendimenti e le performance dei bambini.</p> <p>Monitoraggio delle esperienze in corso</p>
20. Costi	<p><input checked="" type="checkbox"/> Nessun costo per l'istituzione scolastica</p> <p><input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri</p>
21. Altri costi in servizi	<p>Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti</p> <p><input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (aule, palestra, atrio).</p>
22. Fase finale	<p>Somministrazione questionario di soddisfazione ai genitori</p>

1. Analisi situazione	L'opera educativa è indirizzata alle funzioni psicomotorie (aggiustamento globale, percezione dello spazio, del corpo proprio e
------------------------------	---

<p>iniziale</p>	<p>del tempo, aggiustamento con rappresentazione mentale) in quanto queste coinvolgono le caratteristiche di PLASTICITA 'del S.N.C. (sistema nervoso centrale) e danno luogo ad acquisizioni fondamentali che restano inscritte nel S.N.C. del bambino e sono collegabili con altri ambiti di manifestazione della sua personalità (COGNITIVO, AFFETTIVO E SOSCIO_COMPORIMENTALE).</p> <p>Vi sono due tipi di funzione psicomotorie: L'AGGIUSTAMENTO E LA PERCEZIONE.</p> <p>Attraverso la FUNZIONE PSICOMOTORIA DI AGGIUSTAMENTO GLOBALE, il bambino può formulare risposte varie, attive, creative sia rispetto alla dimensione efficace del gesto, sia rispetto a quella espressiva (in pratica il bambino pensa autonomamente producendo risposte motorie personali)</p> <p>Per FUNZIONE PSICOMOTORIA DI PERCEZIONE si intende la crescente acquisizione di informazioni e la loro risalita a livello corticale, grazie a un atto di attenzione volontaria; in altre parole la piena e corretta utilizzazione dei propri sensi associata alla verbalizzazione di quanto sentito e percepito, consente al soggetto di interiorizzare, cioè di far proprie,le informazioni ricevute; ciò è all'origine della conoscenza, della "presa sul mondo" e consente al bambino di arricchire il suo patrimonio motorio e linguistico, di fare chiarezza e di stabilire un ordine nel suo mondo sensoriale e nel suo approccio con ciò che lo circonda.</p> <p>La FUNZIONE PSICOMOTORIA DI AGGIUSTAMENTO CON RAPPRESENTAZIONE MENTALE è la capacità del soggetto di cogliere, di produrre e riprodurre sia motoriamente sia verbalmente, una sequenza gestuale rispettando tutti gli elementi essenziali che la costituiscono e la caratterizzano (spazio, corpo proprio, tempo).</p>
<p>2. Motivazioni</p> <p><i>(Esigenze formative)</i></p>	<p>Il progetto intende:</p> <p>OFFRIRE al bambino opportunità particolarmente pregnante sul piano del piacere senso-motorio e concorrere al graduale sviluppo delle personali capacità percettivo-motorie.</p> <p>PROMUOVERE opportunità di scambio affettivo e relazionale in situazioni di gioco-motorio connotate dal linguaggio mimico-gestuale e tonico-posturale.</p> <p>FAVORIRE la progressiva conquista dell'autonomia mediante percorsi programmati ed attenti alle singole caratteristiche di ogni bambino.</p> <p>CREARE in un contesto ludico, un clima positivo in grado di</p>

	<p>valorizzare l'esplorazione, la manipolazione, la ricerca, l'osservazione.</p> <p>CONTRIBUIRE attraverso varie modalità di relazione (coppia, piccolo gruppo, grande gruppo.....) un'aperta socializzazione con gli altri.</p>
<p>3. Descrizione Attività:</p>	<p>Attività motorie precedute da consegna (la consegna spiega in modo breve, essenziale, chiaro e comprensibile cosa devono fare i bambini, è un momento percettivo) e associate alla verbalizzazione successiva e contemporanea all'azione (nel primo caso il bambino ha l'opportunità di riflettere e di organizzarsi, nel secondo caso la verbalizzazione contemporanea all'attività permette di stabilire un legame tra le sensazioni provenienti dall'esterno con quelle provenienti dal corpo proprio, di verificare la congruenza tra ciò che dico e ciò che faccio) . le attività saranno svolte durante tutto l'anno durante le ore curricolari .</p>
<p>4. Istituto Scolastico promotore del progetto</p>	<p>Comune: Santa Maria la Carità</p> <p>Istituto Scolastico: C.D. " E. de Filippo "</p> <p>Plesso/Scuola Scuola dell'Infanzia plesso Capoluogo</p> <p>Indirizzo: via Scafati, 4.</p> <p>Referente del progetto per la scuola : Ruocco Anna</p> <p>Mail NAEE21900T@istruzione.it</p> <p>Tel : 0818741506</p> <p>Sito Web: www.circolodidatticoeduardodefilippo.gov.it</p>
<p>5. Soggetto che realizza il progetto</p>	<p><input type="checkbox"/> Docente: Ruocco Anna <input type="checkbox"/></p>
<p>6. Categoria di riferimento</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza</p>

	<input type="checkbox"/> Educazione allo sport <input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input type="checkbox"/> Altro
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	Il se e l'altro, il corpo e il movimento il discorsi e le parole.
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<input type="checkbox"/> insegnanti di sezione <input type="checkbox"/> studenti scuola infanzia: edificio arancio. <input type="checkbox"/>
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i>	Vivere pienamente la propria corporeità.
11. Obiettivi Specifici <i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive • Denominare i segmenti corporei su se stesso e sugli altri; rappresentare la figura umana con ricchezza di particolari

<p><i>cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare ed affinare la motricità fine e globale. • Curare in autonomia la propria persona. • Prendere coscienza dell'unità del corpo e delle diverse posizioni dello stesso nello spazio(concetti topologici). • Muoversi con fantasia e originalità anche attraverso materiale non strutturato. • Comunicare con il corpo le proprie emozioni ed interpretare quelle altrui. • Controllare la forza del corpo, valutare il rischio di movimenti incontrollati del corpo.
<p>12. Indicatori di risultato <i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	
<p>13. Indicatori di processo <i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono</p>	

<p>sviluppare/potenziare con il progetto</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La comunicazione efficace</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> L'empatia</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La gestione dello stress</p> <p><input type="checkbox"/> Altro _____</p>
<p>15.Modalità di intervento</p> <p><i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>Le insegnanti svolgeranno le attività per gruppo/sezione. Una volta a settimana in palestra in orario pomeridiano.</p>
<p>16.Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Lezione frontale</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Modalità interattive</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Simulazioni</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Esercitazioni</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Role playing</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> ascolto ,esecuzione e verbalizzazione della consegna motoria.</p>
<p>17.Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica</p>	<p>Progetto</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> annuale</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> biennale</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> triennale</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> pluriennale</p>

	<p>Durata del progetto in mesi: novembre/maggio.</p> <p>Mese di avvio : novembre</p> <p>Mese di conclusione : maggio.</p>
<p>18. Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i></p>	<p>Durata complessiva del progetto in ore per target</p> <p>Le attività, a sezioni aperte, saranno svolte di pomeriggio utilizzando l'interscambio tra i docenti delle sezioni coinvolte.</p>
<p>19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i></p>	<p>Elaborati grafici individuali e di gruppo. Interesse verso le attività. Verbalizzazione Registrazione del gradiente con le faccine. Customer satisfaction da somministrare ai genitori .</p>
<p>20. Costi</p>	<p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Nessun costo</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da</p> <p style="padding-left: 40px;"><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato</p> <p style="padding-left: 40px;">genitori</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Contributo complessivo di €</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p>
<p>21. Altri costi in servizi</p>	<p>Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate 1 a settimana per sezione</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari....)</p> <p style="text-align: right;">N° interventi</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p>
<p>22. Fase finale</p>	<p>Momento di condivisione , in palestra, con i genitori su parte del percorso.</p>

	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori
--	--

“English is ...fun”

1. Analisi situazione iniziale	<p>Il progetto è rivolto a due sezioni omogenee per età (5 anni): Tartarughe e Farfalle. La sezione Tartarughe è costituita da 26 alunni di cui 14 maschi e 12 femmine. Due bambini sono diversamente abili. Anche nella sezione Farfalle i bambini sono 26, 9 maschi e 17 femmine, di cui due diversamente abili. In entrambe le sezioni si percepisce un’atmosfera serena di sinergia positiva che aiuta a gestire le diverse situazioni che si presentano e a catturare l’attenzione di tutti i bambini, anche di quei pochi che hanno raggiunto solo parzialmente i traguardi di sviluppo per loro prefissati nell’anno scolastico 2017/2018. Le famiglie sono presenti e si mostrano abbastanza collaborative con le docenti.</p>
2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i>	<p>In conformità con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali, è di fondamentale importanza favorire un approccio alla lingua straniera, nello specifico la lingua inglese, già a partire dalla Scuola dell’Infanzia, per avviare i bambini alla conoscenza e al rispetto di altre culture e di altri popoli. La prospettiva educativo-didattica di questo progetto, rivolto ai bambini che si avviano al passaggio dalla Scuola dell’Infanzia alla Scuola Primaria, non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione e appropriazione dei significati a partire da situazioni linguistiche legate all’esperienza più vicina al bambino. Le proposte educative, in una dimensione essenzialmente ludica, mireranno a soddisfare i bisogni dei bambini per quanto riguarda l’esplorazione, la manipolazione, il movimento, la costruzione.</p>
3. Descrizione Attività:	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolto di canzoni, filastrocche e brevi dialoghi. • Lettura storie illustrate. • Role playing: interpretazione a turno da parte dei bambini di brevi e semplici dialoghi precedentemente ascoltati. • Giochi di gruppo e a coppia.

	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del vocabolario mediante flashcards. • Schede operative strutturate. • Creazione di cartelloni con i termini appresi. • Utilizzo di materiale multimediale (se possibile).
4. Istituto Scolastico promotore del progetto	<p>Comune: Santa Maria la Carità (NA).</p> <p>Istituto Scolastico: Circolo Didattico “Eduardo De Filippo”.</p> <p>Plesso/Scuola: Capoluogo – Edificio Azzurro.</p> <p>Indirizzo: Via Scafati.</p> <p>Referente del progetto per la scuola: Insegnante Colasanto Alessandra</p> <p>Mail: alessandracolasanto@libero.it</p> <p>Tel: 3382074783</p>
5. Soggetto che realizza il progetto	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Docenti</p> <p><input type="checkbox"/></p>
6. Categoria di riferimento	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione all’ambiente</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione allo sport</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze</p>

	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione Linguistica
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Arricchire il piano linguistico, cognitivo e relazionale. • Avvicinare il bambino ad una dimensione europea e internazionale sempre più multiculturale e plurilingue.
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> insegnanti N°3 (tre) <input type="checkbox"/> personale non docente N° <input type="checkbox"/> alunni Scuola dell'Infanzia (SEZIONI n: 2 Farfalle/Tartarughe n° alunni: 51 di cui 4 H) <input type="checkbox"/>
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i>	<p>Gli obiettivi generali del progetto sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera. • Avvicinarsi ad un nuovo codice linguistico. • Valorizzare e promuovere la diversità linguistica e culturale. • Migliorare la capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione. • Promuovere la collaborazione e la cooperazione per il raggiungimento di un obiettivo comune. • Favorire un apprendimento stimolante e gratificante. <p>Il progetto si adegnerà ai reali bisogni e interessi dei bambini, per cui avrà tempi e modalità molto flessibili. L'insegnante potrà cambiare in itinere la scaletta delle attività didattiche in base alle effettive esigenze e richieste dei bambini.</p>

<p>11. Obiettivi Specifici</p> <p><i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<p>Gli obiettivi specifici del progetto sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere il senso globale di semplici frasi, messaggi, canzoni e filastrocche (listening/ comprehension); • Partecipare attivamente alle attività; • Assumere dinamiche di cooperazione per la realizzazione di attività comuni usando in modo intercambiabile la L1 e la L2; • Eseguire semplici consegne di uso quotidiano (stand up, sit down, take your pencil, open the door, touch your nose, ecc.); • Memorizzare gruppi di parole ed espressioni semplici, ma efficaci, dal punto di vista comunicativo (greetings, colours, numbers, family, body, etc.).
<p>12. Indicatori di risultato</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>Gli indicatori dei quali si terrà conto al fine di valutare i progressi dei bambini sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello di partenza di ogni singolo bambino; • Attenzione e partecipazione durante le diverse attività; • Livello raggiunto da ciascun bambino alla fine del percorso.
<p>13. Indicatori di processo</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati,</i></p>	<p>Al fine di monitorare se quanto previsto dal progetto è stato effettivamente realizzato sarà sufficiente esaminare i lavori prodotti dai bambini e i loro progressi nell'esprimere, in inglese, concetti della loro vita quotidiana e scolastica.</p>

ecc.)	
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La comunicazione efficace <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> L'empatia <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La gestione dello stress <input type="checkbox"/> La consapevolezza dell'esistenza di culture diverse e il conseguente rispetto verso di esse.
<p>15.Modalità di intervento</p> <p><i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>Il progetto si svolgerà da metà gennaio a metà giugno per due ore settimanali, in orario curricolare, nella sezione degli Orsetti dove è presente la LIM, strumento privilegiato per l'approccio alla lingua. Le docenti Colasanto e Trombetta attiveranno l'intervento con gli alunni delle sezioni Farfalle e Tartarughe, mentre l'insegnante Brunetti accoglierà nella sua sezione (Farfalle) i bambini di anni tre (Orsetti) con i quali svolgerà laboratori calibrati sulla fascia d'età.</p>
<p>16. Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Modalità interattive (uso della LIM) <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Simulazioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Esercitazioni

	<p>genitori</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Contributo complessivo di €</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p>
21. Altri costi in servizi	<p>Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari....)</p> <p style="text-align: right;">N° interventi</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p>
22. Fase finale	<p>Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori</p>

Una scuola per tutti

1. Analisi situazione iniziale	<p>La scuola dell'infanzia del nostro C.D. accoglie 13 alunni diversamente abili con disturbo della comunicazione e della relazione sociale e bambini con altri bisogni educativi speciali. La scuola si pone il compito di garantire e promuovere l'inclusione di tutti gli alunni ,realizzando percorsi educativi e didattici personalizzati in vista di una reale inclusione di tutti.</p> <p>A tal proposito il progetto, giunto ormai alla sua terza edizione, prevede un'azione educativo-didattica mirata, in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno, permettendo di valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inclusione di tutti i bambini all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento del successo scolastico e dell'autonomia nei suoi diversi aspetti.</p>
2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i>	<p>Il progetto si pone l'obiettivo di offrire agli alunni con bisogni educativi speciali occasioni per poter intraprendere percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali e sociali, dell'autostima e della fiducia in se stessi e creare momenti comuni di integrazione, in</p>

	cui tutti i bambini possono realmente stare insieme, collaborando per uno scopo comune.
3. Descrizione Attività:	<p>-Laboratorio psico-motorio in cui il bambino sperimenta percorsi motori liberi e strutturati, attraverso i quali si orienta nello spazio, si sente libero di muoversi e prende coscienza di sé in rapporto agli oggetti e agli altri.</p> <p>-Laboratorio artistico-espressivo in cui il bambino ha la possibilità di sperimentare ed esprimere emozioni, stati d'animo e vissuti personali attraverso linguaggi non verbali (pittura, grafismo , manipolazione, costruzione, ecc.) , utilizzando materiali diversificati.</p>
4. Istituto Scolastico promotore del progetto	<p>Comune: S. Maria la Carità</p> <p>Istituto Scolastico: C. D. "E. De Filippo"</p> <p>Plesso: Capoluogo</p> <p>Referente del progetto per la scuola: De Rosa Vincenza</p> <p>Mail : derosavincenza@yahoo.it</p> <p>Tel 3493532547</p>
5. Soggetto che realizza il progetto	<p><input type="checkbox"/> Docenti di sostegno di scuola dell'infanzia (edificio Arancio):</p> <p>Barbato Rita, Bianco Margherita, Cesarano MariaGiovanna, , De Rosa Vincenza, Fasolino Antonietta, Iervolino Michela.</p> <p><input type="checkbox"/></p>
6. Categoria di riferimento	<p><input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva</p> <p><input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza</p> <p><input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio</p>
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	L'integrazione e inclusione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali

8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	Il progetto è rivolto a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali che frequentano la scuola dell'infanzia (Ed. Arancio) con il coinvolgimento a turno di gruppi di pari .
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i>	Favorire l'integrazione, la partecipazione attiva e la cooperazione nel gruppo-sezione e nel gruppo di lavoro dei bambini con BES, supportando la relazione sociale (interiorizzazione delle regole della vita comunitaria).
11. Obiettivi Specifici <i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i>	<ul style="list-style-type: none"> -Favorire la presa di coscienza del proprio corpo; -favorire il piacere nel movimento e sperimentare nuovi schemi posturali e motori; -ascoltare una musica associando dei movimenti; -potenziare la comunicazione attraverso il linguaggio del corpo e l'espressione creativa; -potenziare il linguaggio verbale attraverso l'utilizzo di strumenti digitali; -comprendere e rispettare regole comuni; -collaborare , cooperare per la riuscita di un compito comune; -aumentare i tempi di attesa; -aumentare i tempi di attenzione.

<p>12. Indicatori di risultato</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire lo star bene a scuola partendo dalle necessità e dalle possibilità individuali • Favorire lo sviluppo delle capacità relazionali attraverso ogni modalità comunicativa • Favorire l'educazione all'accoglienza e alla convivenza anche attraverso l'inserimento nei laboratori di piccoli gruppi di bambini delle diverse sezioni della scuola.
<p>13. Indicatori di processo</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<p>-Percorsi motori liberi e strutturati;</p> <p>-utilizzo di materiale vario di manipolazione;</p> <p>-schede operative, strutturate e non, graduate per livelli di difficoltà;</p> <p>-Realizzazione di prodotti di vario tipo e con materiali diversi.</p> <p>-Utilizzo di strumenti compensativi : tablet, computer, lim, audiolibri.</p>
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<p><input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri</p> <p>La gestione dello stress</p> <p>La gestione delle emozioni</p> <p>La comunicazione efficace</p>
<p>15.Modalità di intervento</p> <p><i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>Le attività avranno momenti di lavoro in comune con i gruppi sezione e momenti di lavoro individuali per favorire processi di integrazione ma avere anche momenti dedicati a specifici apprendimenti ed al</p>

	benessere della persona.
16. Metodologie e strumenti utilizzati	Le insegnanti utilizzeranno il laboratorio come tipo di didattica della diversità che permette di formare ogni bambino indipendentemente dalle condizioni di partenza e che garantisce il rispetto delle peculiarità di ognuno: dalle potenzialità, ai tempi, ai ritmi.
17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	Durata del progetto: annuale Mese di avvio : ottobre Mese di conclusione : maggio
18. Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	Il progetto prevede n° 2 incontri a cadenza settimanale di un'ora circa ciascuno
19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • osservazione non strutturata iniziale/in itinere/finale per ogni laboratorio • riflessione ed autovalutazione del lavoro svolto.
20. Costi	Il progetto è realizzato in orario curricolare e a costo zero.
21. Altri costi in servizi	Nessun costo indiretto.
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione ai genitori.

	Realizzazione di un prodotto multimediale per la documentazione degli incontri.
--	---

Emozioniamoci attraverso il corpo

<p>1. Analisi situazione iniziale</p>	<p>Il progetto è rivolto ai bambini di anni 5 della sez. “Passerotti” ed “Elefantini” che frequentano l’ultimo anno della scuola dell’infanzia. Il progetto, già proposto lo scorso anno, viene riproposto per il corrente anno scolastico, vista la validità ottenuta sia sul piano emotivo-comunicativo che motorio.</p>
<p>2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i></p>	<p>Il progetto mira a favorire il consolidamento delle competenze relazionali e sociali già acquisite in precedenza e a promuovere le condizioni ideali per esprimere liberamente le proprie emozioni attraverso il gioco spontaneo e il movimento corporeo. La possibilità di poter giocare e muoversi in libertà, di sentirsi sicuro e accettato, è per il bambino il terreno ideale per esprimere tutto il suo potenziale creativo e raccontarsi agli altri nella sua unicità. Il bambino gioca perché prova piacere e questo piacere favorisce un rapporto positivo ed equilibrato con se stesso e con gli altri. Le attività motorie promuovono, inoltre, la cultura del rispetto dell'altro, del rispetto delle regole e sono veicolo di inclusione sociale.</p>
<p>3. Descrizione Attività:</p>	<p>Laboratorio di psicomotricità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giochi senso-motori (scivolare, cadere, tuffarsi, arrampicarsi, fare capriole ecc...) - Giochi tonico-emozionali (sprofondare, spingere e respingere, trattenere e lanciare,... che interessano la tonicità, la sensibilità labirintico-vestibolare e che fanno vivere al bambino intense esperienze a livello emozionale.) - Giochi simbolici (giochi di finzione, di travestimento in cui il bambino può trasformare la realtà a suo piacimento. - Attività grafico- manipolativa (disegno libero attraverso il quale il bambino si racconta, disegno guidato con diverse tecniche di

	<p>coloritura, attività</p> <p>manipolativa di materiale amorfo e non).</p>
<p>4. Istituto Scolastico promotore del progetto</p>	<p>Comune S. Maria la Carità (Na)</p> <p>Istituto Scolastico C.D. "E. De Filippo"</p> <p>Plesso/Scuola Capoluogo/ Scuola dell'infanzia</p> <p>Indirizzo via Scafati,9</p> <p>Referente del progetto per la scuola: Iovine Silvana</p> <p>Mail silvana.iovine@libero.it</p> <p>Tel 3387730218</p>
<p>5. Soggetto che realizza il progetto</p>	<p>Docenti della sez. "Passerotti": Abagnale Carmela, De Rosa Vincenza e Iovine Silvana.</p> <p>Sez. "Elefantini": Ruocco Anna e Di Vuolo Anna.</p>
<p>6. Categoria di riferimento</p>	<p>Educazione allo sport</p> <p>Educazione relazionale e affettiva</p> <p>Legalità e cittadinanza</p>
<p>7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i></p>	<p>Socializzazione e interazione in piccolo e grande gruppo</p> <p>Comunicazione attraverso il linguaggio corporeo</p>

8. Contesto di intervento	Scuola dell'infanzia
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	Il progetto è rivolto ai bambini di 5 anni della sez. "Passerotti" ed "Elefantini" I soggetti coinvolti: 33 alunni .
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidare modalità comportamentali e comunicative adeguate al processo di socializzazione con i coetanei e con l'adulto; - Consolidare una maturazione armonica della personalità del bambino riferita in particolare al piano emozionale e relazionale e alla costruzione della sua identità di genere; - Consolidare il processo di interazione e socializzazione nel piccolo e nel grande gruppo; - Potenziare l' intervento pedagogico – didattico per l'alunna diversamente abile.
11. Obiettivi Specifici <i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare competenze motorie adatte all'età; - Potenziare il comportamento autonomo ed indipendente nell'ordine ed espressione del sé; - Imparare ad esprimere, accettare e controllare i propri stati d'animo; - Imparare a riconoscere ed accettare la comunicazione dei sentimenti degli altri; - Consolidare la maturazione e il rafforzamento dell' identità di genere nel bambino e nella bambina; - Consolidare valori etici fondamentali attraverso la pratica della collaborazione e della condivisione, del rispetto di sé, dell'altro e del gruppo anche in rapporto alla propria e altrui identità di genere; - Consolidare la creatività e le capacità pratico – operative; - Consolidare il rispetto delle regole e consegne;

	<ul style="list-style-type: none"> - Saper partecipare ai giochi di gruppo.
<p>12. Indicatori di risultato</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire un clima sereno nell'ambiente di apprendimento. - Favorire lo sviluppo delle capacità relazionali attraverso ogni modalità comunicativa - Favorire l'educazione alla convivenza attraverso il linguaggio del corpo.
<p>13. Indicatori di processo</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> -Percorsi motori liberi e strutturati; -Utilizzo di materiale vario di manipolazione; -Schede operative strutturate e non; -Attività motorie su musica; -Esperienze di coding.
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(in riferimento al</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> La capacità di prendere decisioni La capacità di risolvere i problemi Lo sviluppo del pensiero creativo La comunicazione efficace La capacità di relazionarsi con gli altri

<p><i>target finale)</i></p>	<p>L'autoconsapevolezza</p> <p>L'empatia</p> <p>La gestione delle emozioni</p> <p>La gestione dello stress</p>
<p>15.Modalità di intervento</p> <p><i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>Le attività si svolgeranno in piccoli e grandi gruppi all'interno della sezione di appartenenza, nell'atrio e in palestra.</p>
<p>16.Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<p>Modalità interattive</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Simulazioni</p> <p>Role playing</p> <p>Circle time</p> <p>Cooperative learning</p>
<p>17.Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica</p>	<p>Durata del progetto in mesi n. 5</p> <p>Mese di avvio: Gennaio</p> <p>Mese di conclusione: Maggio</p>
<p>18.Organizzazione dei tempi</p> <p><i>(somma delle ore)</i></p>	<p>Il progetto sarà svolto in orario curriculare per due giorni a settimana.</p>

<p>19. Modalità di valutazione</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i></p>	<p>Si valuteranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Partecipazione alle proposte - Capacità di collaborazione - Verbalizzazione di stati d'animo ed emozioni.
<p>20. Costi</p>	<p>Il progetto è realizzato in orario curriculare a costo zero.</p>
<p>21. Altri costi in servizi</p>	<p>Nessun costo indiretto.</p>
<p>22. Fase finale</p>	<p>Manifestazione finale con la realizzazione di percorsi motori con la partecipazione attiva dei genitori.</p>

English for fun

<p>1. Analisi situazione iniziale</p>	<p>Il progetto è rivolto ai bambini di 5 anni della Scuola dell' Infanzia delle sezioni "Passerotti" ed "Elefantini" con lo scopo di renderli consapevoli dell'esistenza di lingue diverse dalla propria e di stimolarli all'apprendimento di semplici espressioni e vocaboli della</p>
--	---

	lingua inglese attraverso attività divertenti, creative e di ascolto, partendo dalla realtà in cui si vive e si opera quotidianamente.
2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i>	<p>Il progetto nasce con l'intento di stimolare interesse e curiosità verso codici linguistici e culture differenti ma allo stesso tempo anche di consolidare la propria identità culturale. Infatti, è proprio attraverso l'apprendimento di una nuova lingua che si favorisce un'apertura e un arricchimento individuale. Incentivare la conoscenza di una lingua diversa da quella materna sviluppa la loro capacità di relazione, anche attraverso semplici giochi linguistici, rendendo la loro mente più predisposta alla flessibilità e a nuove conoscenze. I bambini, inoltre, hanno un approccio molto più naturale verso la lingua straniera che permette loro di acquisirla in modo più spontaneo e con una maggiore semplicità. Il percorso didattico individuato da questo progetto vuole essere un primo approccio alla lingua inglese e l'intenzione è di porre le basi di una conoscenza linguistica futura certamente più approfondita.</p>
3. Descrizione Attività:	<p>L'apprendimento della lingua avverrà oralmente, attraverso attività ludiche ma anche attraverso la musica, il movimento, il disegno e il materiale audiovisivo composto da cartoni animati, filastrocche, canzoncine e giochi di ruolo.</p> <p>I bambini avranno modo di approcciarsi all'inglese interagendo con il pupazzo di Peppa Pig, protagonista di una famosa serie animata, una simpatica maialina antropomorfa che li accompagnerà per tutto l'anno, facendoli divertire attraverso giochi e proposte di lavoro. Le varie attività sono state basate sull'alternanza fra ascolto, comprensione e laboratori basati su attività manipolative ed espressive, il tutto per aiutare lo sviluppo socio-emotivo, fisico ed intellettuale del bambino.</p>
4. Istituto Scolastico promotore del progetto	<p>Comune: S. Maria la Carità</p> <p>Istituto Scolastico: C.D. "E. De Filippo"</p> <p>Plesso/Scuola: Capoluogo</p> <p>Referente del progetto per la scuola: De Rosa Vincenza</p>

	<p>Mail : derosavincenza@yahoo.it</p> <p>Tel : 3493532547</p> <p>Sito Web</p>
5. Soggetto che realizza il progetto	Docente: De Rosa Vincenza
6. Categoria di riferimento	<p>Educazione relazionale e affettiva</p> <p>Legalità e cittadinanza</p>
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	Insegnamento della lingua inglese
8. Contesto di intervento	Scuola dell'infanzia
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	Bambini di anni 5 delle sezioni "Passerotti" ed "Elefantini"
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Avvicinarsi ad un nuovo codice linguistico; • migliorare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione; • lavorare sulla sensibilità musicale attraverso l'imitazione e riproduzione di canti e suoni appartenenti ad un nuovo sistema fonetico; • valorizzare e promuovere la diversità linguistica e culturale;

	<ul style="list-style-type: none"> • incoraggiare alla collaborazione e alla cooperazione tra coetanei .
<p>11. Obiettivi • Specifici</p> <p><i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formulare brevi frasi ed espressioni di routine; • imparare e saper utilizzare vocaboli legati alla realtà quotidiana; • Imparare a salutare e a presentarsi ; • conoscere il lessico relativo al corpo, ai colori, alle stagioni, all'abbigliamento, agli animali e al cibo ; • imparare i vocaboli concernenti le emozioni; • contare fino a 10 ; • conoscere i termini relativi alle festività dell'anno; • saper riprodurre semplici brani musicali e filastrocche in lingua inglese; • ballare e riprodurre gesti su semplici brani musicali.
<p>12. Indicatori di risultato</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolare la curiosità verso un nuovo codice linguistico; • sviluppare il senso di appartenenza alla propria cultura; • favorire lo sviluppo delle capacità relazionali attraverso molteplici modalità comunicative (giochi linguistici, motori, di ruolo).
<p>13. Indicatori di processo</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione e memorizzazione di vocaboli e semplici espressioni verbali di uso quotidiano in lingua inglese; • percorsi motori strutturati con comandi in L2; • filastrocche , canzoncine e balli inerenti le attività svolte; • schede operative, strutturate e non; • realizzazione di prodotti con materiali diversi (dado delle

<p><i>dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<p>emozioni, delle parti del corpo, del meteo, lavoretti inerenti le festività);</p> <ul style="list-style-type: none"> • esperienze di coding con comandi in lingua inglese.
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo <input type="checkbox"/> La comunicazione efficace <input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri <input type="checkbox"/> L'empatia <input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni
<p>15. Modalità di intervento</p> <p><i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>Il gioco sarà il principale mezzo attraverso il quale verrà veicolato l'insegnamento della lingua straniera. I bambini infatti, attraverso attività ludiche ma anche attraverso la musica e il movimento saranno stimolati ad agire e fare attività coinvolgenti che favoriranno anche la loro socializzazione. Ognuno di loro dovrà sentirsi protagonista in ciascuna attività in modo tale da costruire dentro di sé un'immagine positiva della lingua straniera.</p> <p>Ogni incontro prevedrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Un momento di accoglienza (circle time con ripetizione delle espressioni verbali già acquisite in precedenza). -Attività ludica con Peppa pig (peluche). - Conclusione con canti e/o filastrocche inerenti l'attività proposta.
<p>16. Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lezione frontale

	<input type="checkbox"/> Modalità interattive <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazioni <input type="checkbox"/> Esercitazioni <input type="checkbox"/> Role playing <p>Circle time</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Learning by doing</p>
17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	Progetto <input type="checkbox"/> annuale Durata del progetto in mesi: 8 Mese di avvio: Ottobre Mese di conclusione: Maggio
18. Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	Il progetto prevede un incontro a cadenza settimanale di 1 ora circa ma tutti i giorni vengono utilizzate le espressioni legate alle routines quotidiane, il classroom language, le chants e le songs.
19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	Si valuterà mediante l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini e del contesto scolastico, ponendo particolare attenzione a relazioni, partecipazione, modalità di apprendimento, conquiste ed eventuali difficoltà.
20. Costi	<input type="checkbox"/> Nessun costo.

21. Altri costi in servizi	Nessun costo indiretto.
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione ai genitori. Esibizione con ballo e canto in lingua inglese in occasione della manifestazione di fine anno.

Emozioni a portata di mouse

1. Analisi situazione iniziale	<p>L'attuale società della conoscenza impone un ampliamento ed una diversificazione delle modalità di comunicazione attraverso la rete. Il progetto proposto per la prima volta nell'a. s. 2006/2007 e riproposto per gli anni scolastici 2016/17 e 2018/19. Il progetto valorizza l'utilizzo della rete internet ed in particolare i social con una modalità sicura e protetta. La nostra scuola dell'infanzia da anni è attenta all'individuazione di strategie didattiche basate su strumenti tecnologici. L'utilizzo di classi virtuali sulla piattaforma gratuita di EDMODO.com offre la possibilità di "fare scuola" in maniera creativa ed alternativa.</p> <p>Quest'anno scolastico il gemellaggio avverrà sia con il IV Circolo didattico di Castellammare di Stabia, che con l'Istituto Comprensivo di Via Angelini di Pavia.</p> <p>Le attività svolte in modalità laboratoriale ed in continuità sono coerenti con l'offerta formativa delineata nel PTOF e con le priorità individuate nel Piano di Miglioramento.</p> <p>Attraverso questo progetto si consentirà ai docenti partecipanti la condivisione di esperienze didattiche ed educative, di materiali e prodotti, valorizzando le competenze specifiche professionali, con la conseguente la crescita professionale di tutto il personale docente.</p>
2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i>	<p>Per la scuola dell'infanzia si intende creare un ambiente di apprendimento virtuale condiviso, sicuro e protetto che consenta di comunicare e condividere esperienze ed emozioni a distanza.</p> <p>Quindi si continuerà la relazione a distanza tra le sezioni con bambini di anni tre, quattro e cinque sia dei tre plessi (ed. azzurro, ed. arancio e plesso Cappella Bisi) che del IV Circolo Didattico Annunziatella di Castellammare Di Stabia. Si prevede anche per quest'anno una prima fase di interazione virtuale e successivamente si realizzerà un incontro finale in presenza, che confluirà nel flash</p>

	<p>mob dell'amicizia nel mese di maggio.</p> <p>Inoltre con la scuola di Pavia, si realizzerà un tipo di comunicazione solo a distanza, in una classe virtuale dedicata dove si tratteranno tematiche relative all'educazione alla Cittadinanza e costituzione.</p> <p>Si legge nel documento <i>Competenze chiave per l'apprendimento permanente – Un quadro di riferimento europeo</i>, che “In questo clima di rapidi cambiamenti si avverte una crescente preoccupazione per la coesione sociale. Vi è il rischio che molti europei si sentano emarginati ed esclusi dalla globalizzazione e dalla rivoluzione digitale. In presenza di questo pericolo di alienazione è necessario promuovere i principi democratici: le persone devono essere informate e sentirsi partecipi della società in cui vivono e in cui devono svolgere un ruolo attivo. Di conseguenza, devono cambiare anche le conoscenze, le capacità e le attitudini di cui tutti hanno bisogno”. Per cui si rende necessario fare riferimento nella progettazione alle competenze chiave ed in particolare:</p> <p>La comunicazione nella madrelingua: sin da piccoli i bambini devono essere in grado di comunicare “a seconda di come lo richieda la situazione”, sviluppando la capacità di utilizzare sia il linguaggio orale che scritto e di saper raccogliere ed elaborare informazioni per un risultato comune;</p> <p>La competenza digitale: un primo approccio alla gestione delle informazioni e ad una consapevolezza delle opportunità e dei potenziali rischi di internet e della comunicazione tramite i supporti elettronici. Sviluppo della capacità di raccogliere informazioni e di usarle in modo critico.</p> <p>Imparare ad imparare: avviare il bambino all'attitudine positiva a perseverare e riuscire nell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.</p> <p>Competenze sociali e civiche: tale competenza orienta sin dall'infanzia ad interagire positivamente con le persone, ad impegnarsi in modo efficace con gli altri, a rispettare le norme che regolano i vari aspetti della vita sociale.</p> <p>Senso di iniziativa e di imprenditorialità: i bambini hanno la possibilità di pianificare e di organizzare delle attività per comunicare in maniera efficace. Lo spirito di iniziativa concerne la capacità di tradurre le idee in azioni, attraverso la creatività e l'innovazione.</p>
<p>3. Descrizione Attività:</p>	<p>Attraverso la piattaforma Edmodo, saranno create dalla docente referente del progetto due classi virtuali: in una saranno iscritte le docenti delle sezioni partecipanti e quelle del IV circolo; in un'altra le docenti delle sezioni partecipanti e quelle dell'Istituto di Pavia. All'interno dell'ambiente creato confluiranno tutte le attività concordate (messaggi costruiti attraverso il confronto creativo del</p>

	gruppo partecipante). Ogni gruppo realizzerà dei prodotti da poter condividere nello spazio virtuale, prodotti non solo digitali.
4. Istituto Scolastico promotore del progetto	<p>Comune Santa Maria La Carità</p> <p>Istituto Scolastico Circolo Didattico E. De Filippo</p> <p>Plesso/Scuola sezioni di anni 3, 4 e 5 del Circolo</p> <p>Indirizzo via Scafati, via Cappella Bisi</p> <p>Referente del progetto per la scuola: Scarfato Vincenzina</p> <p>Mail vincenzinascarfato@gmail.com</p> <p>Tel 3476425656</p> <p>Sito Web http://ilmondobambino.blogspot.it/</p>
5. Soggetto che realizza il progetto	<input type="checkbox"/> Docenti
6. Categoria di riferimento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione allo sport <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> educazione digitale
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	Tutti i campi di esperienza saranno coinvolti per avviare il bambino alla competenza digitale.
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia

<p>9. Target</p> <p><i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i></p>	<p><input type="checkbox"/> insegnanti e bambini delle sezioni di anni 3, 4 e 5</p>
<p>10. Obiettivo Generale</p> <p><i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i></p>	<p>Avvicinare i bambini all'utilizzo consapevole delle strumentazioni multimediali.</p> <p>Avviare il bambino all'utilizzo consapevole e responsabile della rete internet.</p> <p>Utilizzare il social learning Edmodo, come laboratorio di competenze e di cittadinanza</p> <p>Costruire relazioni sociali sane anche a distanza</p>
<p>11. Obiettivi Specifici</p> <p><i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<p>Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.</p> <p>Sperimentare diverse forme di espressione artistica del mondo interno ed esterno attraverso l'uso di un'ampia varietà di strumenti e materiali, anche multimediali (audiovisivi, tv, cd-rom, computer), per produzioni singole e collettive.</p> <p>Avviarsi alla conoscenza e all'uso di alcune strumentazioni multimediali: fotocamera digitale, lettore cd, computer e suoi componenti (prima alfabetizzazione).</p> <p>Lavorare in gruppo, discutendo per darsi regole di azione, progettando insieme e imparando sia a valorizzare le collaborazioni, sia ad affrontare eventuali defezioni.</p> <p>Dimostrare atteggiamenti di accoglienza e rispetto verso gli altri.</p> <p>Stabilire collegamenti e relazioni di significato.</p> <p>Osservare chi fa qualcosa con perizia per imparare; aiutare a fare e realizza lavori e compiti a più mani e con competenze diverse.</p> <p>Incrementare la dematerializzazione delle risorse attraverso la pubblicazione on-line dei materiali prodotti.</p>
<p>12. Indicatori di risultato</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono</i></p>	<p>Conoscere le nuove tecnologie partendo dalla scuola dell'infanzia perché in essa si creano le basi e le fondamenta del saper fare, sapere e saper essere.</p> <p>Ampliare il processo di apprendimento-insegnamento con l'introduzione di strumenti tecnologici multimediali.</p> <p>Sperimentare la collaborazione, la condivisione dalle attività in</p>

<p><i>stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>presenza a quelle a distanza.</p> <p>Riflettere e confrontarsi su esperienze comuni, vissute in contesti di vita diversi</p> <p>Conoscere e valorizzare le diversità e riconoscere il valore e la dignità di ognuno, sviluppando il senso di responsabilità dell'accoglienza e dell'appartenenza</p> <p>Giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo, cooperando nella realizzazione di un progetto comune</p> <p>Conoscere in presenza di alcuni bambini con cui si è stabilita una comunicazione virtuale.</p>
<p>13. Indicatori di processo</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<p>Conoscenza del computer nelle sue funzioni generali e nelle sue parti principali.</p> <p>Utilizzo: del mouse per cliccare un oggetto, dei tasti fondamentali della tastiera;</p> <p>Sviluppo della capacità di attenzione durante l'attività svolta.</p> <p>Confronto con i compagni in modo collaborativo, aiutando il compagno in difficoltà.</p> <p>Comunicazione ai compagni delle diverse sensazioni (gioia, stupore, meraviglia, curiosità, titubanza, amarezza, ecc.) che l'esperienza può suscitare.</p> <p>Rispetto del proprio turno.</p> <p>Arricchimento del lessico.</p> <p>Conoscenza di nuovi bambini per scoprire e conoscere realtà scolastiche diverse dalla propria.</p>
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<p>X La capacità di prendere decisioni</p> <p>X La capacità di risolvere i problemi</p> <p>X Lo sviluppo del pensiero critico</p> <p>X Lo sviluppo del pensiero creativo</p> <p>X La comunicazione efficace</p> <p>X La capacità di relazionarsi con gli altri</p> <p>X L'autoconsapevolezza</p> <p>X L'empatia</p> <p>X La gestione delle emozioni</p>

	X La gestione dello stress
15.Modalità di intervento <i>(Breve descrizione dell'intervento)</i>	<p>In una prima fase la docente referente creerà nell'ambiente virtuale Edmodo due classi virtuali con l'iscrizione di tutti i docenti partecipanti. Ogni sezione utilizzerà lo spazio virtuale per esperienze di collaborazione, produzione, aggregazione e condivisione di attività svolte. Tali interventi saranno realizzati attraverso l'impiego combinato di più strumenti/tecnologie.</p> <p>Le docenti coinvolte saranno invitate alla progettazione di attività didattiche con obiettivi che integrassero le conoscenze e le competenze definite nei diversi campi di esperienze, con la competenza digitale.</p>
16.Metodologie e strumenti utilizzati	<p>X Lezione frontale</p> <p>X Modalità interattive</p> <p>X Lavoro di gruppo</p> <p>X Role playing</p> <p>X utilizzo di software specifici, ricerca in rete di risorse adeguate alle diverse situazioni e fasce di età.</p>
17.Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	<p>Progetto</p> <p>X annuale</p> <p>Mese di avvio novembre</p> <p>Mese di conclusione maggio</p>
18.Organizzazione dei tempi	<p>Durata complessiva del progetto:</p> <p>X insegnanti saranno utilizzati i tempi di attività laboratoriale previsti dalla flessibilità oraria</p> <p>X personale non docente a supporto per manifestazione conclusiva</p> <p>X bambini e genitori parteciperanno al flashmob dell'amicizia con attività progettate e condivise in itinere</p> <p>X Il flash mob dell'amicizia si terrà di mattina nella piazza del comune di S.M La Carità, durante la settimana dedicata al Premio Eduardo</p> <p>Tutti i bambini delle sezioni coinvolte per tutte le attività proposte</p>
19. Modalità di valutazione	<p>Saranno prodotti elaborati digitali che documenteranno il percorso.</p> <p>Attraverso continui contatti tra le docenti partecipanti ci saranno confronti tra i dati raccolti dall'osservazione. a verifica in itinere a</p>

<p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i></p>	<p>breve e a medio termine, consentirà di attivare gli aggiustamenti operativi necessari per adeguarsi alle diverse performances dei bambini/e. Ogni bambino salverà i lavori effettuati con il computer per permettere la verifica e la documentazione del percorso di apprendimento di ognuno.</p> <p>Nella fase conclusiva saranno contestualizzate le esperienze vissute, con le famiglie.</p>
<p>20. Costi</p>	<p>X Nessun costo per l'istituzione scolastica</p> <p>Contributo complessivo da parte dei genitori per realizzazione di una T.shirt, con stampa</p>
<p>21. Altri costi in servizi</p>	<p>Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti</p> <p>X Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.), in base alle esigenze ed alla disponibilità dei locali</p> <p>X aula multimediale, aule classi primarie per utilizzo rete internet (su richiesta, in orario pomeridiano)</p>
<p>22. Fase finale</p>	<p>Contestualizzazione delle esperienze vissute, sia con incontri in presenza sia attraverso la condivisione delle stesse con le famiglie.</p> <p>Partecipazione al flashmob dell'amicizia</p> <p>Invio reciproco, nella classe virtuale, con la scuola di Pavia di riflessioni sui risultati ottenuti</p>

Tutti diversi, ognuno unico

<p>1. Analisi situazione iniziale</p>	<p>“La nostra Istituzione, nel rispetto della legge quadro 104/1992, persegue l’obiettivo di promuovere la cultura dell’inclusione, l’integrazione scolastica e sociale degli alunni diversamente abili. Il raggiungimento di tale obiettivo passa attraverso una sistematica interazione con la famiglia e il territorio ed è volta a tutelare il diritto all’istruzione ed il successo formativo di ciascuno. Le potenzialità di ognuno devono trovare le risposte per consentire a tutti di esprimere il meglio di sé. In quest’ottica la nostra scuola attiva percorsi e strategie, consapevole della significatività di ogni singola presenza e tenendo conto delle seguenti necessità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ relazionali (essere accolto, avere un ruolo, avere amicizie); ✓ cognitive (imparare cose nuove, a pensare, a risolvere problemi); ✓ psicologiche (crescere nell’autostima, nell’identità,
--	--

	<p>nell'espressione delle emozioni).</p> <p>La nostra scuola, da sempre attenta alle diverse abilità, non trasalascia tutti quei bambini che presentano Bisogni Educativi Speciali e che ogni docente rileva nella quotidianità didattica: disturbi specifici di apprendimento (L. 170/2010), di comportamento, di attenzione, del linguaggio, differenze linguistiche e culturali.” (dal PTOF dell'Istituzione scolastica)</p>
<p>2. Motivazioni (Esigenze formative)</p>	<p>La diversità è caratteristica peculiare di ogni alunno. Con questa consapevolezza ogni docente, di sostegno e/o curricolare, accoglie i suoi alunni e li accompagna nel percorso di autorealizzazione personale, che consente a ciascuno di procedere secondo i suoi ritmi ed i suoi stili di apprendimento. La nostra scuola si impegna nella promozione dello sviluppo, della formazione, dell'educazione e dell'istruzione attraverso una personalizzazione dei percorsi e una valorizzazione delle competenze per tutti gli alunni. L'adozione di questo atteggiamento consente “l'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione” e promuove il raggiungimento delle competenze chiave che “ciascun cittadino dovrà disporre per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da una forte interconnessione”. (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente).</p>
<p>3. Descrizione Attività:</p>	<p>Gli alunni saranno coinvolti in attività laboratoriali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Laboratorio di psicomotricità in palestra: giochi cooperativi per favorire le dinamiche relazionali; ✓ Laboratorio artistico-espressivo: realizzazione di cartelloni con tecniche diverse e con materiali di riciclo; ✓ Laboratorio manipolativo: produzione di gadget; ✓ Laboratorio linguistico-espressivo per lo sviluppo del linguaggio e l'alfabetizzazione linguistica degli alunni stranieri.
<p>4. Istituto Scolastico promotore del progetto</p>	<p>Comune: S. Maria la Carità</p> <p>Istituto Scolastico: Circolo Didattico “E. De Filippo”</p> <p>Plesso/Scuola: le sezioni del Circolo</p> <p>Indirizzo: via Scafati, 4</p> <p>Referente del progetto per la scuola: Abenante Paola</p> <p>Mail: NAEE21900T@istruzione.it</p> <p>Tel. 081.8741506</p> <p>Sito Web</p>

5. Soggetto che realizza il progetto	<input checked="" type="checkbox"/> docenti
6. Categoria di riferimento	<input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input type="checkbox"/> Educazione allo sport <input checked="" type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input checked="" type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input type="checkbox"/> Altro
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	Promozione e sviluppo della socializzazione, arricchimento del codice verbale, aumento dei tempi di attenzione e di concentrazione, acquisizione delle strumentalità di base.
8. Contesto di intervento	<input checked="" type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<input checked="" type="checkbox"/> insegnanti: I docenti di sostegno della scuola dell'infanzia plesso azzurro <input type="checkbox"/> personale non docente N° <input type="checkbox"/> studenti scuola primaria (classe..... n° classi n° studenti)

<p>10. Obiettivo Generale</p> <p><i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i></p>	<p>Favorire l'accoglienza e l'inclusione degli alunni diversamente abili attraverso percorsi, comuni o individualizzati, in cui coesistano socializzazione ed apprendimento per una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità su entrambi gli aspetti.</p>
<p>11. Obiettivi Specifici</p> <p><i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<p>FAVORIRE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'inclusione attraverso il canale privilegiato artistico-espressivo; • il successo scolastico di ogni singolo alunno; • la crescita dell'autostima, lo sviluppo della motivazione e delle potenzialità; • le relazioni tra gli alunni stimolando la collaborazione e l'aiuto reciproco; • un clima di accoglienza e attenzione alle relazioni valorizzando la cultura d'origine e la storia personale di ciascun alunno; • la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento, sviluppando anche positivi sentimenti rispetto alla vita scolastica. <p>SVILUPPARE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • competenze emotive, sociali, culturali e relazionali; • consapevolezza della diversità come valore; • percorsi di didattica inclusiva attraverso la didattica laboratoriale; • strategie educativo-didattiche diversificate e mirate.
<p>12. Indicatori di risultato</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli</i></p>	<p>La realizzazione del progetto è orientata a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi.</p>

<i>obiettivi specifici)</i>	
<p>13. Indicatori di processo</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<p>Le attività laboratoriali saranno mirate a potenziare la socializzazione, l'integrazione e il potenziamento delle capacità espressive attraverso lo sviluppo di diversi linguaggi.</p>
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni <input checked="" type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo <input checked="" type="checkbox"/> La comunicazione efficace <input checked="" type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri <input checked="" type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza <input type="checkbox"/> L'empatia <input checked="" type="checkbox"/> La gestione delle emozioni <input checked="" type="checkbox"/> La gestione dello stress <input type="checkbox"/> Altro _____
<p>15.Modalità di intervento</p> <p><i>(Breve descrizione)</i></p>	<p>La progettualità didattica, orientata prevalentemente all'inclusione, comporterà il superamento della visione della didattica di tipo tradizionale che prevedeva la realizzazione di un processo di insegnamento-apprendimento uguale per tutti, per valorizzare</p>

<i>dell'intervento)</i>	l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi didattici, adottando strategie e metodologie appropriate.
16. Metodologie e strumenti utilizzati	<input type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Modalità interattive <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazioni <input type="checkbox"/> Esercitazioni <input checked="" type="checkbox"/> Role playing <input type="checkbox"/> Altro (specificare) Cooperative learning, circle time, learning by doing.
17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	Progetto <input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/> pluriennale Durata del progetto in mesi Mese di avvio Mese di conclusione
18. Organizzazione e dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	Durata complessiva del progetto in ore per target <input checked="" type="checkbox"/> insegnanti n° ore 4 a settimana <input type="checkbox"/> personale non docente n° ore <input type="checkbox"/> genitori n° ore <input type="checkbox"/> studenti n° ore
19. Modalità di valutazione	Nell'ambito degli interventi educativo- didattici, si prevedono traguardi intermedi e metodologie diversificate. Questo può garantire così, tempi più distesi, maggiori opportunità di successo formativo ed

<p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i></p>	<p>esperienze più motivanti e gratificanti. In itinere e al termine dell'anno scolastico si valuteranno i percorsi individuali di apprendimento, i livelli di autonomia ed inserimento.</p>
<p>20. Costi</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Nessun costo</p> <p><input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da</p> <p style="padding-left: 40px;"><input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri</p> <p><input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato genitori</p> <p><input type="checkbox"/> Contributo complessivo di €</p> <p><input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p>
<p>21. Altri costi in servizi</p>	<p>Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti</p> <p><input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate</p> <p><input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi</p> <p><input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari...)</p> <p style="text-align: right;">N° interventi</p> <p><input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p>
<p>22. Fase finale</p>	<p>Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori</p>

L'ORTO MAGICO ... LA SEMINA ... MAGIA NATURALE.

<p>1. Analisi situazione iniziale</p>	<p>Il progetto si propone di offrire ai bambini degli spazi ricchi di stimoli per avvicinarsi alla natura e fare esperienze manipolative, sensoriali, motorie e ludiche a cui possono dedicarsi con spontaneo interesse ampliando le proprie conoscenze ed avvicinandosi al metodo scientifico.</p>
<p>2. Motivazioni</p> <p><i>(Esigenze</i></p>	<p>Accostare il bambino al gusto di esplorare e di scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando in lui abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico come: la curiosità, lo stimolo ad esplorare e il gusto</p>

<i>formative)</i>	della scoperta.
3. Descrizione Attività:	Il progetto coinvolge i bambini delle due sezioni eterogenee: pulcini e coniglietti.
4. Istituto Scolastico promotore del progetto	<p>Comune: Santa Maria La Carità</p> <p>Istituto Scolastico: Circolo didattico (E. De Filippo)</p> <p>Plesso/Scuola: Cappella Bisi</p> <p>Indirizzo: Via Cappella Dei Bisi</p> <p>Referente del progetto per la scuola: La Mura Immacolata – Donnarumma Annalisa – Guida Luisa – Scarfato Rosanna – Casillo Patrizia (Ins. Sost.)</p> <p>Mail: naee21900ti@istruzione.it</p> <p>Tel: 0818741506</p> <p>Sito Web: www.circolodidatticoeduardodefilippo.gov.it</p>
5. Soggetto che realizza il progetto	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Docenti</p> <p><input type="checkbox"/></p>
6. Categoria di riferimento	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione allo sport</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Promozione alla salute</p>

	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	Il progetto racchiude al suo interno vari percorsi ed attività, porterà i bambini ad impegnarsi nell'osservazione e comprensione della realtà naturale che li circonda; seminare e coltivare ortaggi, erba aromatiche, fiori. permetterà ai bambini di esercitare abilità manuali.
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<input type="checkbox"/> insegnanti N° 05..... <input type="checkbox"/> personale non docente N° 00..... <input type="checkbox"/> studenti scuola infanzia (classi 02 n° studenti 43) <input type="checkbox"/>
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i>	Promuovere il senso di responsabilità nei bambini attraverso l'accudimento dell'orto. diffondere una adeguata conoscenza della stagionalità e della provenienza degli alimenti di cui ci nutriamo.
11. Obiettivi Specifici <i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo)</i>	Promuovere il senso di responsabilità nei bambini e stimolarli ad utilizzare i propri sensi. potenziare abilità diverse quali l'esplorazione, l'osservazione dei cicli naturali di crescita, imparare sperimentando.

<p><i>generale).</i></p>	
<p>12. Indicatori di risultato</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>Favorire atteggiamenti di tipo esplorativi attivando il gusto di scoprire, sperimentare e creare. sviluppare interesse e curiosità per l'ambiente naturale.</p>
<p>13. Indicatori di processo</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<p>La realizzazione del progetto prevede eventuali interventi di nonni o genitori che collaboreranno a titolo gratuito.</p>
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La comunicazione efficace</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza</p>

	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> L'empatia <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La gestione dello stress <input type="checkbox"/> Altro _____
15.Modalità di intervento <i>(Breve descrizione dell'intervento)</i>	le ore del progetto si svolgeranno in orario curriculare per i piccoli alunni ed extracurriculare per i docenti, con attività basate sull'ascolto di testi e successiva realizzazione di un orto – giardino.
16.Metodologie e strumenti utilizzati	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Modalità interattive <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Simulazioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Esercitazioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Role playing <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
17.Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	Progetto <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> pluriennale Durata del progetto in mesi 5 (CINQUE) Mese di avvio GENNAIO Mese di conclusione MAGGIO

<p>18. Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i></p>	<p>Durata complessiva del progetto in ore per target</p> <p><input type="checkbox"/> insegnanti n° ore 15</p> <p><input type="checkbox"/> personale non docente n° ore</p> <p><input type="checkbox"/> genitori n° ore</p> <p><input type="checkbox"/> studenti n° ore</p>
<p>19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i></p>	<p>LE ATTIVITA' SARANNO ORGANIZZATE DALLE INSEGNANTI CON GRUPPI DI BAMBINI E VERRANNO PROPOSTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ASCOLTI DI RACCONTI; - SEMINE; - INTERRAMENTI DI BULBI; - ATTIVITA' GRAFICHE; - UTILIZZO DI PICCOLI ARNESI DA GIARDINAGGIO. - ESTIRPAZIONE DELLE ERBACCE.
<p>20. Costi</p>	<p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Nessun costo</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da</p> <p style="padding-left: 40px;"><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato</p> <p style="padding-left: 40px;">genitori</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Contributo complessivo di €</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p>
<p>21. Altri costi in servizi</p>	<p>Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari....)</p> <p style="text-align: right;">N° interventi</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p>

22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori
------------------------	--

UN ARCOBALENO DI SUONI E COLORI PER “STAR BENE A SCUOLA”

<p>1. Analisi situazione iniziale</p>	<p>Il progetto nasce dall'esigenza di considerare la dimensione relazionale ed espressiva dei diversi linguaggi come fondamentale nel ruolo che investe nell'apprendimento. L'implementazione delle abilità relazionali, le diverse conoscenze espressive infatti, giocano un ruolo centrale nel determinare le modalità e l'efficienza dell'apprendimento attraverso un processo di manipolazione e trasformazione di tutti i tipi di linguaggio.</p> <p>Sulla base di questa premessa le docenti intendono attivare un percorso didattico, anche differenziato per classi e/o plessi, calibrato sulle classi o su gruppi di alunni, trasversale alle aree disciplinari che consenta a tutti i bambini, sia quelli che presentano difficoltà di vario tipo (svantaggio socio-economico, difficoltà di comportamento, difficoltà di apprendimento, handicap, difficoltà linguistiche e sensoriali), sia quelli che hanno dato risultati soddisfacenti alle prove di ingresso, al fine di stabilire un clima relazionale sereno e di supporto reciproco, che è la base di qualsiasi apprendimento futuro. I processi attivati saranno laboratoriali, ludici e artistico-musicali e mireranno alla realizzazione di comportamenti prosociali e allo sviluppo del pensiero divergente.</p>
<p>2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i></p>	<p>L'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento ed un intervento mirato a favorire “espressioni musicali e artistiche” contribuiscono concretamente a prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico. Fare musica e arte favorisce il coordinamento motorio, l'attenzione, la concentrazione, il ragionamento logico, la memoria, l'espressione di sé, il pensiero creativo, la comunicazione alternativa. Inoltre sono ottimi strumenti di socializzazione, occasioni in cui vivere e liberare le proprie emozioni, ascoltare il proprio corpo e ciò che lo circonda, mettendo in gioco la personale capacità di improvvisare e usare l'immaginazione. I bambini con diversa abilità possono, inizialmente, operare da soli, purché in gruppo, affinché l'inclusione avvenga man mano nel rispetto dei tempi di ciascuno.</p>
<p>3. Descrizione Attività:</p>	<p>Il progetto mira al potenziamento e al recupero delle competenze di base in tutti gli apprendimenti e all'implementazione delle abilità sociali.</p> <p>Esso è rivolto alle classi prime del Capoluogo e di Cappella dei Bisi.</p> <p>Durante le ore di compresenza, compatibilmente con</p>

	<p>l'organizzazione del Circolo, le docenti, lavorando alcune volte per gruppi più o meno numerosi, anche a classi aperte, altre volte con l'intero gruppo classe, proporranno percorsi creativi di sviluppo del pensiero divergente.</p> <p>Le attività saranno principalmente di carattere musicale e tipo artistico/creativo.</p> <p>Verranno proposti approfondimenti su vari temi legati al vivere civile, utilizzando tipologie testuali come la fiaba e/o la favola.</p> <p>Le metodologie prescelte saranno l'apprendimento cooperativo, il peer tutoring, il learning by doing e il coping power.</p> <p>L'approccio sarà di tipo ludico e comunicativo.</p> <p>I contenuti verranno approfonditi trasversalmente in tutte le aree disciplinari durante le ore delle docenti di base in compresenza e delle docenti di sostegno.</p>
<p>4. Istituto Scolastico promotore del progetto</p>	<p>Comune: SANTA MARIA LA CARITÀ</p> <p>Istituto Scolastico: C.D. Eduardo De Filippo</p> <p>Plesso/Scuola: Capoluogo e Cappella dei Bisi</p> <p>Indirizzo: via Scafati, 4</p> <p>Referente del progetto per la scuola Gargiulo Maria Rosaria Cannavacciuolo mariarosaria55.gargiulo@gmail.com</p> <p>Mail: scuolas@libero.it</p> <p>Tel.: 081 874 1506</p> <p>Sito Web: www.circolodidatticoeduardodefilippo.gov.it</p>
<p>5. Soggetto che realizza il progetto</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Docenti classi prime</p> <p><input type="checkbox"/> in partenariato con</p> <p>1. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> associazioni</p> <p>2. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> enti</p> <p>3. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> esperti esterni</p>
<p>6. Categoria di riferimento</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione allo sport</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie</p>

	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	Sviluppo del pensiero divergente Sviluppo della sensibilità artistica Coordinazione del movimento Orientamento nello spazio (avanti/ dietro, sinistra/ destra) Uso della voce collegata alla gestualità, al ritmo e al movimento di tutto il corpo Sviluppo della socialità e della comunicazione, mettendo in pratica anche le proposte dei compagni Utilizzazione della musica e dell'espressione artistica in generale come canali comunicativi per favorire l'aggregazione tra gli alunni e inclusione dei bambini disabili
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<input type="checkbox"/> insegnanti N° 12 <input type="checkbox"/> personale non docente N° <input type="checkbox"/> studenti scuola primaria (classe I n° classi 6 n° studenti 120) <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> alunni scuola dell'infanzia (sezione..... n° sezioni n° alunni....)
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i>	Offrire ai bambini l'opportunità di appassionarsi alla musica e all'arte, anche solo per un periodo della vita è offrire loro la possibilità di acquisire un linguaggio espressivo, prezioso anche nel loro futuro per entrare in relazione con gli altri e comunicare.
11. Obiettivi Specifici <i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se</i>	- Dare significato alla dimensione acustica dell'ambiente circostante. - Interpretare, riprodurre eventi sonori nell'ambito di situazioni espressive, comunicative, ludiche del proprio ambiente culturale (aula, cucina, parco giochi...). - Cantare con intonazione ed espressività. - Acquisire il senso del ritmo.

<p><i>raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare le diverse tipologie di brani musicali. - Guardare immagini descrivendo verbalmente le impressioni suscitate. - Utilizzare strumenti e tecniche diverse con il colore per realizzare prodotti grafici e pittorici. - Utilizzare varie forme di espressione artistica per comunicare eventi e stati d'animo. - Elaborare produzioni personali e/o di gruppo.
<p>12. Indicatori di risultato <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>Il livello di inclusione degli alunni disabili sarà considerato un indicatore di risultato insieme al grado di socializzazione raggiunto dai gruppi classe.</p>
<p>13. Indicatori di processo <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<p>SOGGETTI CONTATTATI</p> <p>Docenti e alunni delle classi prime del Circolo</p> <p>INTERVENTI PREVISTI</p> <p>Durante le ore di compresenza le docenti allestiranno sessioni di lavoro per gruppi di alunni</p> <p>PRODOTTO</p> <p>Restituzione alle famiglie di un saggio conclusivo del percorso realizzato o proiezione di un filmato esplicativo del lavoro svolto</p>
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto <i>(se presenti)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/>La capacità di prendere decisioni <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/>La capacità di risolvere i problemi <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/>Lo sviluppo del pensiero critico <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/>Lo sviluppo del pensiero creativo

	<input type="checkbox"/> esperti esterni n° ore
19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	<p>Verifiche in itinere e finali attraverso semplici questionari e prove orali e pratiche.</p> <p>I bambini saranno valutati mediante osservazione: iniziale, in itinere e finale.</p> <p>Le docenti prenderanno nota delle attività su registro elettronico. Eventualmente, le azioni realizzate verranno documentate per immagini e filmati ad esclusivo uso scolastico per annotare i momenti salienti del percorso.</p>
20. Costi	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Nessun costo
21. Altri costi in servizi	<p>Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (palestra, biblioteca, aula multimediale, cortile). N° di giornate: almeno una a settimana</p>
22. Fase finale	<p>Eventuale dimostrativo del lavoro svolto (compatibilmente con l'organizzazione scolastica generale) in presenza dei genitori</p> <p>Somministrazione questionario finale di soddisfazione agli alunni ed ai genitori</p>

Accordiamoci

1. Analisi situazione iniziale	<p>Le classi II A-B-C-D-E-F sono composte da un totale di 120 alunni, nello specifico 41 in A-B, 39 in C-D, 40 in E-F. Le insegnanti hanno rilevato in tutte le classi un buon livello di partecipazione alla vita scolastica: gli alunni, per la maggior parte, seguono le attività didattiche e si dimostrano disponibili alle iniziative proposte. Un piccolo gruppo di alunni manifesta una vivacità che rende un po' difficoltoso l'apprendimento delle regole di convivenza scolastica e un lineare svolgimento delle attività didattiche. L'esuberanza condiziona in parte la capacità di ascolto e la capacità d'attenzione che appaiono limitate nel tempo. Pochi alunni presentano qualche problema comportamentale. Tutti hanno comunque dimostrato fin dallo scorso anno scolastico, vivo interesse e partecipazione alle attività proposte relative all'educazione musicale. L'apprendimento di uno strumento</p>
---------------------------------------	--

	<p>musicale e la produzione di musica d'insieme possono dimostrarsi utili strategie per superare le difficoltà evidenziate e aiutare la socializzazione.</p>
<p>2. Motivazioni</p> <p><i>(Esigenze formative)</i></p>	<p>La musica è da sempre considerata un valido mezzo di comunicazione ed espressione, con una valenza pedagogica capace di arricchire e spesso completare i percorsi educativi che la scuola intraprende e propone. La legge 107 del 2015 della “Buona Scuola” prevede “...lo sviluppo e il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali...”, per cui la musica entra a pieno titolo nelle buone pratiche previste dall’offerta formativa della scuola, in quanto favorisce un completo ed armonico sviluppo personale dell’alunno, sia della sfera cognitiva che della sfera sociale, affettiva ed emotiva. Infatti la pratica dello strumento, con l’esecuzione di brani in gruppo permette lo sviluppo delle capacità espressive, interpretative, mnemoniche, favorendo contemporaneamente la socializzazione e l’integrazione.</p>
<p>3. Descrizione Attività:</p>	<p>Il progetto coinvolge le classi II sez. A-B-C-D-E-F Capoluogo. Gli alunni svolgeranno lezioni di teoria e pratica musicale nelle ore di musica curricolari ed, eventualmente, durante incontri in orario extracurricolare.</p>
<p>4. Istituto Scolastico promotore del progetto</p>	<p>Comune Santa Maria la Carità</p> <p>Istituto Scolastico Circolo Didattico “E. De Filippo”</p> <p>Plesso/Scuola Capoluogo</p> <p>Indirizzo : Via Scafati, 4 80050</p> <p>Referente del progetto per la scuola Liberti Rossana e Pascale Teresa</p> <p>Mail NAEE21900T@istruzione.it</p> <p>Tel 081 8741506</p> <p>Sito Web www.circolodidatticoeduardodef Filippo.gov.it</p>
<p>5. Soggetto che realizza il progetto</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Docenti</p> <p>Durante le lezioni in orario extracurricolare è previsto l’intervento di un esperto esterno che lavorerà a titolo gratuito</p>

6. Categoria di riferimento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione allo sport <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro: Educare all'espressione artistica, educare a gestire la propria emotività, educare alla collaborazione e alla cooperazione.
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	Gli alunni impareranno ed eseguiranno con voci e chitarre brani musicali di vario genere e per tutte le occasioni d'incontro previste dal piano delle attività scolastiche (Natale, festa della primavera, giornata della musica, manifestazione di fine anno...)
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<input type="checkbox"/> insegnanti N° 2 <input type="checkbox"/> studenti scuola primaria (classi II A-B-C-D-E-F Capoluogo n° studenti 120) <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale)</i>	Il progetto si assegna il compito di sviluppare alcuni punti relativi alla formazione musicale e sociale degli alunni, in particolare permette di: -acquisire la capacità di ascoltare, comprendere ed eseguire brani

<p>dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</p>	<p>musicali di vario genere</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare la capacità di operare e riflettere sul linguaggio musicale -acquisire la tecnica di base dell'uso della chitarra -educare gli alunni alla comunicazione, alla socializzazione e all'apprendimento delle nozioni riguardanti l'ambito artistico.
<p>11. Obiettivi Specifici</p> <p><i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<p>Dal punto di vista tecnico il progetto prevede di raggiungere i seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> -impostazione delle mani e posizione per suonare -nozioni di solfeggio ed armonia -lettura delle note sul pentagramma -tecnica mano destra -tecnica mano sinistra -tecniche per l'apprendimento del ritmo -accordi
<p>12. Indicatori di risultato</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>Agevolare e favorire lo studio della musica</p> <p>Consolidare le capacità di ascolto e di collaborazione grazie all'esecuzione in gruppo di brani musicali</p>
<p>13. Indicatori di processo</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono</i></p>	<p>La realizzazione del progetto prevede sporadici interventi di un esperto esterno che collaborerà a titolo gratuito per migliorare la qualità del processo di apprendimento ed esecuzione dei brani musicali.</p>

<p>stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</p>	
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La comunicazione efficace</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> L'empatia</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La gestione dello stress</p> <p><input type="checkbox"/> Altro _____</p>
<p>15. Modalità di intervento</p> <p><i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>Le ore di lezione, che si svolgeranno in orario curriculare ed extracurriculare (adeguandosi alle esigenze scolastiche e degli alunni), prevedono lezioni di tipo frontale basate sull'ascolto e sulla successiva costruzione ed esecuzione di brani musicali</p>
<p>16. Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lezione frontale</p>

utilizzati, fasi e tempi)	
20. Costi	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Nessun costo <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato genitori <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
21. Altri costi in servizi	Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate da definire <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari....) N° interventi <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori

Cavolo...che frutta!

1. Analisi situazione iniziale	Ogni anno il MIUR invita le scuole a svolgere attività sull'educazione alimentare visto che dagli studi svolti dal Ministero della Salute ancora oggi, soprattutto nel sud dell'Italia, la percentuale di bambini che è obesa e in sovrappeso è aumentata. L'educazione alimentare, specialmente in età prescolare, rappresenta ad oggi uno degli
---------------------------------------	---

	<p>strumenti essenziali per la prevenzione e la cura di malattie e per il raggiungimento di una cultura sulla "cura di se stessi" attraverso la promozione e la divulgazione dei principi fondamentali di una sana e corretta alimentazione.</p>
<p>2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i></p>	<p>L'Educazione alla Salute, come processo finalizzato all'acquisizione del benessere fisico, psichico e sociale indispensabile per la crescita dei futuri Cittadini rientra tra gli ambiti di interventi educativi che debbono integrare ed arricchire i percorsi di formazione dei bambini, in una dimensione interdisciplinare e trasversale ai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e alle discipline nella scuola primaria, realizzando il connubio tra istruzione ed educazione. La consapevolezza che proprio in età scolare si impostino e consolidino le abitudini alimentari del bambino, impone alla scuola l'assunzione di un ruolo determinante quale agenzia formativa anche in questo settore. Inoltre, essa può assolvere il delicato ed emergente compito di educare e guidare non solo gli allievi ma anche le famiglie e la collettività. Scopo primario deve essere la realizzazione e la diffusione di un processo di recupero di corrette abitudini alimentari, per contribuire allo sviluppo di uno stile alimentare salutare, legato alle tradizioni culturali e culinarie del territorio, attraverso la riappropriazione del patrimonio alimentare regionale e nazionale.</p>
<p>3. Descrizione Attività:</p>	<p>La cornice entro cui si delineeranno le diverse proposte metodologiche, sarà rappresentata soprattutto da attività di ascolto, narrazione e drammatizzazione ma anche da produzioni grafico-pittoriche e manipolative, e dalla preparazione degli ambienti. Saranno attivati laboratori sensoriali per esplorare, assaggiare, manipolare, scoprire creare con i 5 sensi, Sarà attivato anche un percorso con metodologia CLIL su Healthy Food versus Junk Food rivolto solo ai cinquenni della scuola dell'infanzia e agli alunni delle classi seconde C/D della scuola primaria.</p> <p>Il progetto si propone, inoltre, di coinvolgere, attraverso una drammatizzazione di fine anno riguardante il tema dell'educazione alimentare, gli alunni della scuola dell'infanzia in continuità con gli alunni della scuola primaria.</p>
<p>4. Istituto Scolastico promotore del progetto</p>	<p>Comune: Santa Maria la Carità</p> <p>Istituto Scolastico: Circolo Didattico "E. De Filippo"</p> <p>Plesso/Scuola: Capoluogo</p> <p>Indirizzo: Via Scafati, 4</p>

	<p>Referente del progetto per la scuola: docente Assunta De Vivo</p> <p>Mail: NAEE21900T@istruzione.it</p> <p>Tel: 0818741506</p> <p>Sito Web: www.circolodidatticoeduardodefilippo.gov.it</p>
5. Soggetto che realizza il progetto	<p><input checked="" type="checkbox"/> Docenti: le docenti della scuola dell'infanzia edificio Azzurro e le docenti delle classi seconde C/D della scuola primaria.</p>
6. Categoria di riferimento	<p><input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente</p> <p><input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza</p> <p><input type="checkbox"/> Educazione allo sport</p> <p><input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva</p> <p><input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza</p> <p><input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio</p> <p><input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze</p> <p><input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Promozione alla salute</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Altro: Educazione alla sana alimentazione.</p>
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	<p>Per affrontare il difficile compito di educare e sensibilizzare i più piccoli ad assumere positive abitudini alimentari ed igienico-sanitarie saranno guidati a scoprire: l'importanza del cibo, a conoscere le proprietà nutritive più semplici degli alimenti, a valutare l'importanza di una alimentazione sana ed equilibrata. Si sottolinea, infine, che, nelle singole sezioni, si effettueranno percorsi differenziati in base ai vari livelli d'età e alle esigenze del gruppo sezione stesso.</p>
8. Contesto di intervento	<p><input checked="" type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Scuola primaria</p>
9. Target <i>(a chi è rivolto,</i>	

<p>numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> insegnanti N° 18</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> personale non docente N° 1</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> alunni scuola primaria e scuola dell'infanzia (classi: seconde C/D; sezioni: farfalle, tartarughe, delfini e orsetti; n° 142 alunni)</p>
<p>10. Obiettivo Generale</p> <p><i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i></p>	<p>Si lavorerà, con gli alunni, per mostrare loro che è possibile avere un contatto con il cibo, con le tradizioni e le antiche usanze, facendo loro conoscere il rapporto tra una sana e corretta alimentazione e la loro salute. Si cercherà di educare i più piccoli a non sprecare gli alimenti, perché non tutti i bambini del mondo hanno acqua e cibo a sufficienza.</p>
<p>11. Obiettivi Specifici</p> <p><i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<p>Comprendere l'importanza del cibo e di una corretta alimentazione.</p> <p>Conoscere le regole di una sana, corretta, varia ed equilibrata alimentazione, fondamentale per la nostra salute.</p> <p>Prendere coscienza dell'importanza di non sprecare gli alimenti.</p> <p>Sensibilizzare i più piccoli verso le tematiche del rispetto dell'ambiente e delle risorse della terra.</p> <p>Conoscere le fasi di lavorazione di alcuni semplici ma importanti alimenti, quali il grano, il latte, il pomodoro etc. Arricchire il bagaglio lessicale e le competenze linguistiche proprie del riassumere, descrivere, fornire spiegazioni, conversare.</p> <p>Arricchire il bagaglio lessicale L2.</p> <p>Usare diverse tecniche espressive e comunicative.</p>
<p>12. Indicatori di risultato</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>Dato per assodato che l'alimentazione costituisce un elemento essenziale per la crescita del bambino e che "a mangiare bene si comincia da piccoli" il lavoro sarà svolto al fine di far acquisire a tutti i bambini le <i>cinque regole</i> del mangiare sano: non bisogna saltare i pasti; la composizione dei pasti deve essere varia; i grandi amici della salute sono frutta e verdura; mangiare poco non va bene, ma nemmeno mangiare troppo; bere molta acqua.</p>
<p>13. Indicatori di</p>	<p>Il progetto approfondirà le tematiche del progetto di istituto La mela</p>

<p>processo</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<p>di Biancaneve già presentato l'anno scorso e che si ripeterà anche quest'anno, per rafforzare l'educazione alla sana alimentazione che è trasversale a tutti i campi di esperienza e alle discipline. Gli interventi saranno mirati a potenziare concetti di sana alimentazione ed educazione del gusto in modo ludico ed attraverso la drammatizzazione. Tutti gli interventi saranno organizzati dalle docenti in base alle loro competenze, al termine del progetto tutti i materiali realizzati nei laboratori manipolativo creativi saranno utilizzati nelle scenografie del Musical che si svolgerà al termine del progetto nel mese di Maggio.</p>
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni <input checked="" type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi <input checked="" type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico <input checked="" type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo <input checked="" type="checkbox"/> La comunicazione efficace <input checked="" type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri <input checked="" type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza <input checked="" type="checkbox"/> L'empatia <input checked="" type="checkbox"/> La gestione delle emozioni <input checked="" type="checkbox"/> La gestione dello stress <input type="checkbox"/> Altro _____
<p>15.Modalità di intervento</p> <p><i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>Le sezioni dei trienni e quattrenni svolgeranno i laboratori: grafico-pittorico, manipolativo e sensoriale, mentre i cinquenni, oltre ad una piccola partecipazione ai suindicati laboratori, si dedicheranno soprattutto ai laboratori in lingua inglese. Gli alunni delle classi seconde C/D saranno coinvolti nel laboratorio di lingua inglese con metodologia CLIL "Healthy Food vs Junk Food" e nella drammatizzazione dei alcuni concetti legati alla sana alimentazione. Tutti gli alunni saranno coinvolti nella nelle attività relative ad una</p>

	<p>sana e corretta alimentazione implementate anche dal progetto di istituto La Mela di Biancaneve promosso dalle nutrizioniste che hanno già svolto un ottimo intervento l'anno scorso. Tutte queste attività saranno convogliate nella realizzazione di un Musical sulla sana e corretta alimentazione che vedrà coinvolti tutti gli alunni che hanno partecipato al progetto.</p>
<p>16. Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Modalità interattive</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo</p> <p><input type="checkbox"/> Simulazioni</p> <p><input type="checkbox"/> Esercitazioni</p> <p><input type="checkbox"/> Role playing</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) Drammatizzazione; metodologia CLIL.</p>
<p>17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica</p>	<p>Progetto</p> <p><input type="checkbox"/> annuale</p> <p><input type="checkbox"/> biennale</p> <p><input type="checkbox"/> triennale</p> <p><input type="checkbox"/> pluriennale</p> <p>Durata del progetto in mesi: 4</p> <p>Mese di avvio: GENNAIO</p> <p>Mese di conclusione: MAGGIO</p>
<p>18. Organizzazione dei tempi (somma delle ore)</p>	<p>Durata complessiva del progetto in ore per target</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> insegnanti n° ore 40</p> <p><input type="checkbox"/> personale non docente n° ore</p> <p><input type="checkbox"/> genitori n° ore</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> alunni n° ore 40</p>
<p>19. Modalità di</p>	<p>Nel corso dei quattro mesi il progetto sarà verificato</p>

<p>valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i></p>	<p>attraverso: conversazioni in itinere rielaborazioni e verbalizzazioni grafiche delle esperienze, dei racconti, delle storie e delle filastrocche percorsi sensoriali legati al cibo. La valutazione si effettuerà privilegiando l'osservazione sistematica durante le attività proposte, in base soprattutto all'entusiasmo e al coinvolgimento dimostrati dai bambini. Il momento di verifica globale sarà rappresentato da un momento ludico-didattico (Musical) che chiuderà l'anno scolastico e concluderà il percorso didattico-educativo.</p>
<p>20. Costi</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Nessun costo</p> <p><input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da</p> <p style="padding-left: 40px;"><input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri</p> <p style="padding-left: 40px;"><input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato</p> <p style="padding-left: 80px;">genitori</p> <p style="padding-left: 40px;"><input type="checkbox"/> Contributo complessivo di €</p> <p style="padding-left: 40px;"><input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p>
<p>21. Altri costi in servizi</p>	<p>Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate 3</p> <p><input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi </p> <p><input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari...)</p> <p style="padding-left: 100px;">N° interventi </p> <p><input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p>
<p>22. Fase finale</p>	<p>Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori</p>

INVALSIMPIADI DI MATEMATICA

<p>1. Analisi situazione</p>	<p>Quest'anno gli alunni di seconda Primaria saranno chiamati a Maggio ad affrontare le prove Invalsi di Matematica. L'Invalsimpiadi di Matematica rappresenta una valida strategia didattica per</p>
-------------------------------------	--

iniziale	<p>permettere agli alunni un approccio sereno nei confronti della prova. In questo spirito, le gare matematiche possono certamente costituire un contributo efficace ed un'occasione per infondere coraggio nei bambini facendoli appassionare alla Matematica. Sono, inoltre, uno strumento quanto mai prezioso per "selezionare" le intelligenze più vivaci e sollecitarle a mettersi alla prova e a dare il meglio di sé. Rappresentano anche uno strumento ugualmente prezioso per riavvicinare alla Matematica quegli alunni che, nelle normali ore di lezione, hanno dei problemi e "non riescono" o, ancora più frequentemente, che ce la fanno ma senza alcuna passione.</p>
2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i>	<p>Il traguardo principale è quello di accrescere le competenze matematiche degli alunni, coinvolgendoli in una matematica più vivace e stimolante. Attraverso l'aspetto ludico-agonistico, infatti, si mira a rendere più piacevole l'apprendimento di una disciplina che, a volte, nei suoi canoni scolastici, può risultare ripetitiva o addirittura noiosa. È offerta agli alunni, inoltre, l'opportunità di incontrare coetanei con gli stessi interessi e stringere rapporti di amicizia in un clima stimolante di sana competizione.</p>
3. Descrizione Attività:	<p>Le Invalsimpiadi di Matematica sono articolate in quattro fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corsi di preparazione ai giochi matematici su modello Invalsi, che si terranno in orario pomeridiano. • Prima fase: Gara a squadre composte da 5 alunni della stessa sezione si incontrano in un'appassionante sfida punto a punto in tempo reale con l'applicazione "triventy" su tablet, gli alunni lavorano insieme per risolvere i problemi, corrono a consegnarne il risultato numerico.... (Gennaio 2019.) • Seconda fase: Gara a squadre tra alunni di sezioni diverse.(Marzo2019). • Terza fase: Gara finale tra tutte le squadre che hanno ottenuto risultati migliori. (Maggio 2019).
4. Istituto Scolastico promotore del progetto	<p>Comune Santa Maria la Carità Istituto Scolastico C.D. E. De Filippo Plesso/Scuola Capoluogo Indirizzo Via Scafati 6 Referente del progetto per la scuola Indipendente Emma</p>

	Mail emmaindipendente@libero.it Tel 3287360134 Sito Web
5. Soggetto che realizza il progetto	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Docenti <input type="checkbox"/>
6. Categoria di riferimento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione allo sport <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	Matematica
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<input type="checkbox"/> insegnanti N° 5 <input type="checkbox"/> personale non docente N°

	<input type="checkbox"/> studenti scuola primaria (classi II del Circolo n° classi 7 n° 137)
<p>10. Obiettivo Generale</p> <p><i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i></p>	<p>Consolidare e potenziare l'apprendimento della matematica attraverso percorsi alternativi ed accattivanti.</p>
<p>11. Obiettivi Specifici</p> <p><i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolare la curiosità e l'interesse per la matematica. • Potenziare la capacità di affrontare situazioni nuove. • Valorizzare le capacità logiche, intuitive, deduttive. • Relazionare direttamente con il problem-solving matematico per affinare le strategie risolutive di un problema concreto. • Attivare un processo di stimolo competitivo e di confronto con altri alunni. • Arricchire l'offerta formativa di potenziamento curricolare disciplinare nell'ottica del Piano di Miglioramento e nello sviluppo delle competenze richieste.
<p>12. Indicatori di risultato</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>Un indicatore qualitativo sarà la partecipazione degli alunni e il loro interesse</p> <p>In base ai risultati delle prove, verrà elaborata una graduatoria di merito che sarà affissa nelle proprie aule che selezionerà le squadre che verranno invitate a partecipare alle fasi successive del progetto.</p>
<p>13. Indicatori di processo</p> <p><i>(se presenti)</i></p>	<p>Gli indicatori quantitativi saranno:</p>

<p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - numero di alunni e classi coinvolte - numero di interventi effettuati
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La comunicazione efficace <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> L'empatia <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni <input type="checkbox"/> La gestione dello stress <input type="checkbox"/> Altro _____
<p>15.Modalità di intervento</p> <p><i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>Gli alunni saranno guidati nella preparazione delle gare , in orario curricolare, in cui vengono analizzate le strategie per la risoluzione di problemi tratti dalle prove Invalsi. Le gare si svolgeranno presumibilmente nei mesi di Gennaio, Marzo 2019 in orario mattutino (la prova durerà circa 1 ora), le gare finali di Maggio e la premiazione , invece si svolgeranno in orario extracurricolare con due incontri di due ore; in Aula Multimediale o in altre aule disponibili , sotto l'assistenza e la sorveglianza dei docenti di matematica delle sezioni che cureranno anche la correzione degli elaborati.</p>

16. Metodologie e strumenti utilizzati	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Modalità interattive <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Simulazioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Esercitazioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Role playing <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	Progetto <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> pluriennale Durata del progetto in mesi sei Mese di avvio Novembre Mese di conclusione Maggio
18. Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	Durata complessiva del progetto in ore per target <input type="checkbox"/> insegnanti n° ore 50 curricolari e extracurricolari <input type="checkbox"/> personale non docente n° ore <input type="checkbox"/> genitori n° ore <input type="checkbox"/> studenti n° ore
19. Modalità di	

<p>valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i></p>	<p>La valutazione dell'apprendimento degli alunni è svolta tramite osservazione dell'insegnante sull'attenzione, sull'interesse e sull'impegno.</p>
<p>20. Costi</p>	<p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Nessun costo</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da</p> <p style="padding-left: 40px;"><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato</p> <p style="padding-left: 40px;">genitori</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Contributo complessivo di €</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p>
<p>21. Altri costi in servizi</p>	<p>Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Utilizzo di aula multimediale e palestra. N° di giornate 3</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari....)</p> <p style="padding-left: 40px;">N° interventi</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p>
<p>22. Fase finale</p>	<p>Manifestazione di premiazione. Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori</p>

PROGETTO “CLASSI APERTE”

<p>1. Analisi situazione iniziale</p>	<p>La presente progettazione dei percorsi nasce da un'attenta analisi dei diversi contesti classe per risultare quanto più rispondente possibile ai bisogni formativi e alle caratteristiche degli alunni. Con questo progetto si intende realizzare un percorso didattico a classi aperte, per gruppi di alunni, che consenta di tener conto delle conoscenze e competenze di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Il progetto è rivolto in particolare agli alunni che presentano difficoltà</p>
--	--

	<p>di apprendimento nella lingua italiana sia parlata che scritta, nonché difficoltà nell'area logico matematica, anche in considerazione delle prove Invalsi. Attraverso la formazione di gruppi di livello si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base.</p>
<p>2. Motivazioni (Esigenze formative)</p>	<p>Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio. Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare. Innalzare il tasso di successo scolastico. Prepararsi ad affrontare in maniera più serena le prove Invalsi.</p>
<p>3. Descrizione Attività:</p>	<p>Attività individualizzate, organizzazione di gruppi per livelli di competenze, lavoro cooperativo in coppia e a piccoli gruppi di livello che si svolgeranno durante le ore settimanali di contemporaneità degli insegnanti titolari di classe. Strategie di tutoring.</p> <p>Mezzi e strumenti: Libri, esercizi, schede graduate con attività preparate dall'insegnante in relazione ai bisogni degli alunni. Giochi e attività su PC, materiale strutturato, realizzazione di un diario di bordo</p>
<p>4. Istituto Scolastico promotore del progetto</p>	<p>Comune Santa Maria la Carità - Istituto Scolastico C.D. "Eduardo De Filippo" Scuola Primaria Capoluogo e Cappella dei Bisi</p> <p>Indirizzo: Via Scafati nr. 4.</p> <p>Referente del progetto: Calabrese Carmela mail: carne.calabrese@libero.it</p> <p>Sito Web: www.circolodidatticoeduardodefilippo.gov.it</p>
<p>5. Soggetto che realizza il progetto</p>	<p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Docenti</p> <p><input type="checkbox"/></p>
<p>6. Categoria di riferimento</p>	<p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Educazione allo sport</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio</p>

	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	<p>ITALIANO : comprensione degli argomenti e delle informazioni principali di discorsi affrontati in classe; racconto di storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico; scrittura sotto dettatura; comunicazione attraverso frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione utilizzando le strumentalità linguistiche di base per un uso corretto della lingua;</p> <p>MATEMATICA: lettura e scrittura dei numeri naturali e consapevolezza del valore posizionale delle cifre; confronto e ordinamento dei numeri naturali, con rappresentazione sulla retta; conta di oggetti entro il 100 a voce e mentalmente sia in senso progressivo che regressivo, con salti di due, tre... ; esecuzione di semplici calcoli mentali con numeri naturali; riconoscimento con denominazione e disegno di semplici figure geometriche; classificazione di numeri, figure, oggetti, in base a una o più proprietà utilizzando rappresentazioni; lettura e rappresentazione di relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle; misurazione di grandezze utilizzando unità arbitrarie.</p>
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> tutte le insegnanti <input type="checkbox"/> personale non docente N° <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> tutti gli alunni delle classi seconde (classe 2 n° classi 7 n° studenti 137) <input type="checkbox"/>
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o</i>	<p>Favorire il processo di apprendimento e la possibilità di comunicazione attraverso un rapporto individualizzato soprattutto per alcuni alunni in difficoltà di apprendimento.</p>

<p><i>cambierà il problema individuato?)</i></p>	
<p>11. Obiettivi Specifici</p> <p><i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un comportamento di ascolto attento e partecipativo. • Ascoltare e comprendere consegne, istruzioni, regole. • Leggere, comprendere e memorizzare semplici filastrocche, conte, poesie. • Scrivere didascalie e brevi testi in modo chiaro e logico • Leggere, contare, scrivere, rappresentare, ordinare operare con oggetti e numeri naturali. • Eseguire semplici operazioni con oggetti e numeri naturali. • Eseguire semplici operazioni e verbalizzare le procedure di calcolo.
<p>12. Indicatori di risultato</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Recupero e potenziamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche. • Innalzamento dei livelli di competenza linguistica e logico-matematica. • Miglioramento delle capacità intuitive e logiche • Aumento del livello di autostima • Partecipazione più consapevole e attiva • Miglioramento dei processi di apprendimento per tutti e per ciascuno
<p>13. Indicatori di processo</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali</i></p>	<p>Osservazioni in situazione attraverso la partecipazione attiva alle conversazioni e attività proposte Analisi dei materiali prodotti dai bambini registrazione di letture.</p> <p>Scrittura autonoma Dettatura di numeri e lettere, sillabe, parole, frasi Autodettatura Schede di verifica Giochi Griglie di osservazione.</p>

<i>realizzati, ecc.)</i>	
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziante con il progetto</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La comunicazione efficace</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> L'empatia</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La gestione dello stress</p> <p><input type="checkbox"/> Altro _____</p>
<p>15.Modalità di intervento</p> <p><i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>Le attività saranno svolte in orario curricolare e calibrate sulle reali capacità dei singoli alunni.</p>
<p>16. Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lezione frontale</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Modalità interattive</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Simulazioni</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Esercitazioni</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Role playing</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p>
<p>17. Tempi di</p>	<p>Progetto</p>

servizi	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari....) N° interventi <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori

"Ssssss...si legge!"

1. Analisi situazione iniziale	<p>In un tempo in cui si assiste alla crescente perdita di valore del libro e alla disaffezione diffusa alla lettura da parte di bambini e ragazzi, la scuola rappresenta il luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Nella scuola primaria il piacere di leggere è parte della dimensione del gioco, attraverso il quale non solo si impara, ma si esplora e si alimenta l'immaginario, si impegna la sensorialità, si crea e si fa esperienza di un'altra dimensione, quella fantastica, che nutre e completa la realtà. La lettura di libri, inoltre, costituisce la condivisione di un'esperienza, che trasforma l'atto del leggere in un fattore di socializzazione.</p>
2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Stimolare e far nascere l'amore per la lettura come apertura verso l'immaginario, il fantastico, il mondo delle emozioni. - Formare la persona sotto l'aspetto cognitivo, affettivo-relazionale, sociale, in sinergia con gli attuali sistemi multimediali.
3. Descrizione Attività:	<p>Creazione della "Biblioteca di classe" e gestione.</p> <p>Strategie e iniziative di "animazione della lettura" attuate con le insegnanti di classe.</p> <p>Uscite per visite a Biblioteche e Librerie.</p> <p>Letture e analisi del libro (approfondimenti, rielaborazioni, compilazione di schede di lettura ..)</p>

	Giochi di animazione.
4. Istituto Scolastico promotore del progetto	<p>Comune Santa Maria la Carità</p> <p>Istituto Scolastico C.D. "E.De Filippo"</p> <p>Plesso/Scuola Capoluogo- Cappella Bisi</p> <p>Indirizzo via Scafati4</p> <p>Referente del progetto per la scuola Di Ruocco Angela</p> <p>Mail : NAEE21900T@istruzione.it</p> <p>Tel</p> <p>Sito Web www.circolodidatticoeduardodef Filippo.gov.it</p>
5. Soggetto che realizza il progetto	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Docenti delle classi seconde A-B/E-F e 2^ Capp.Bisi</p> <p><input type="checkbox"/></p>
6. Categoria di riferimento	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione allo sport</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Promozione alla salute</p>

	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	Italiano - Arte - Musica
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<input type="checkbox"/> insegnanti N°4 <input type="checkbox"/> personale non docente N° <input type="checkbox"/> studenti scuola primaria (classi 2^A-/E-F e 2^Capp.Bisi n° studenti 96) <input type="checkbox"/>
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i>	Promozione della lettura come esigenza di vita quotidiana e come fonte di piacere e di arricchimento culturale e di crescita personale. Sviluppare la capacità di ascolto e comprensione.
11. Obiettivi Specifici <i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto,</i>	ITALIANO:Far nascere e coltivare nei bambini l'interesse e il piacere per la lettura in quanto tale, superando la disaffezione crescente per la comunicazione orale e scritta. – Saper leggere in modo corretto e via via scorrevole. – Saper comprendere il significato globale di un testo, cogliendone le principali informazioni. – Saper leggere semplici unità espressive, rilevando il fatto e il

<p><i>dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<p>vissuto.</p> <p>ARTE: Realizzare produzioni personali e/o di gruppo per esprimere sensazioni ed emozioni legate al testo.</p> <p>MUSICA: Individuare e riprodurre brani musicali adeguati alle emozioni suscitate dalle letture.</p>
<p>12. Indicatori di risultato</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>Alla fine del percorso gli alunni avranno tratto beneficio sul piano:</p> <ul style="list-style-type: none"> -del comportamento; -della motivazione alla lettura; -della socializzazione; -delle competenze disciplinari.
<p>13. Indicatori di processo</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<p>Efficacia del progetto sulla base della risposta degli alunni relativamente a interesse, partecipazione, arricchimento culturale.</p> <p>Sviluppo della capacità di attenzione durante l'attività svolta.</p> <p>Confronto con i compagni delle diverse sensazioni (gioia, stupore, meraviglia, curiosità, titubanza, amarezza, ecc...) che l'esperienza può suscitare.</p> <p>Rispetto del proprio turno.</p> <p>Arricchimento del lessico.</p>
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico

<p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La comunicazione efficace</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> L'empatia</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La gestione dello stress</p> <p><input type="checkbox"/> Altro _____</p>
<p>15.Modalità di intervento</p> <p><i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>Apprendimento cooperativo. Valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni. Creazione di situazioni motivanti all'ascolto, alla lettura, alla produzione. Individuazione di momenti e spazi per favorire e stimolare l'ascolto, regolandone gradatamente i tempi e creando un'atmosfera di aspettativa.</p> <p>Lettura dell'insegnante.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lettura ad alta voce e silenziosa da parte degli alunni. - Conversazioni su tematiche riscontrate nel testo . - Illustrazioni in sequenza dei capitoli. - Manipolazione, rielaborazione e creazione di storie. - Completamento di attività proposte dal libro. - Allestimento ed uso della biblioteca di classe. - Drammatizzazione con recitazioni espressive.
<p>16. Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lezione frontale</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Modalità interattive</p>

	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Simulazioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Esercitazioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Role playing <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare) Paired reading, jigsaw cooperative learning.
17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	Progetto <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> pluriennale Durata del progetto in mesi 8 Mese di avvio Novembre. Mese di conclusione Giugno
18. Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	Durata complessiva del progetto in ore per target <input type="checkbox"/> insegnanti n° ore 50 ore curricolari e 2 ore extracurricolari <input type="checkbox"/> personale non docente n° ore <input type="checkbox"/> genitori n° ore <input type="checkbox"/> studenti n° ore 50 ore curricolari e 2 ore extracurricolari
19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	Saranno prodotte schede e filmati che documenteranno il percorso. Le docenti partecipanti si confronteranno in itinere al fine di attivare gli aggiustamenti operativi necessari.
20. Costi	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Nessun costo

	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato genitori <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
21. Altri costi in servizi	<p>Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti</p> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi 1 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari....) N° interventi <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori. Lettura animata per la giornata conclusiva. raccolta di momenti significativi del progetto in un DVD.

MAT&ITA

1. Analisi situazione iniziale	<p>Il progetto è rivolto in particolare agli alunni che presentano difficoltà di apprendimento nella lingua italiana sia parlata che scritta, nonché difficoltà nell'area logico matematica. Per rendere più accattivante le attività didattiche previste si intende coinvolgere gli alunni nella lettura e nella visione del cartoon della fiaba " La Bella e la Bestia" di Beaumont, che costituirà una leva psicologica e pedagogica formidabile per sostenere la motivazione e la voglia di fare degli alunni.</p> <p>Attraverso la formazione di gruppi di livello, si interverrà sulle</p>
---------------------------------------	--

	<p>potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base.</p>
<p>2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i></p>	<p>Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio. Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare. Innalzare il tasso di successo scolastico.</p>
<p>3. Descrizione Attività:</p>	<p>Attività individualizzate, organizzazione di gruppi per livelli di competenze, lavoro cooperativo in coppia ed a piccoli gruppi di livello che si svolgeranno durante le ore settimanali di contemporaneità degli insegnanti titolari di classe.</p> <p>Strategie di tutoring</p> <p>Mezzi e strumenti</p> <p>Libri, esercizi, schede graduate con attività preparate dall'insegnante in relazione ai bisogni degli alunni.</p> <p>Giochi e attività su PC</p> <p>Materiale strutturato</p> <p>Realizzazione di un diario di bordo</p>
<p>4. Istituto Scolastico promotore del progetto</p>	<p>Comune Santa Maria la Carità</p> <p>Istituto Scolastico C.D. "Eduardo De Filippo"</p> <p>Scuola Primaria Capoluogo e Cappella dei Bisi</p> <p>Indirizzo Via Scafati nr. 4</p> <p>Referente del progetto per la scuola Ziino A. Tinida</p> <p>Mail naee21900t@istruzione.it</p> <p>Tel 081 8741506</p> <p>Sito Web www.circolodidatticoeduardodefilippo.gov.it</p>
<p>5. Soggetto che realizza il progetto</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Docenti</p>
<p>6. Categoria di riferimento</p>	

	<p>X Educazione all'ambiente</p> <p><input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza</p> <p><input type="checkbox"/> Educazione allo sport</p> <p>X Educazione relazionale e affettiva</p> <p>X Legalità e cittadinanza</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio</p> <p><input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze</p> <p><input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie</p> <p><input type="checkbox"/> Promozione alla salute</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p>
<p>7. Materia/Argomento</p> <p><i>(di cosa si occupa)</i></p>	<p>Interdisciplinare: Italiano e matematica</p>
<p>8. Contesto di intervento</p>	<p><input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia</p> <p>X Scuola primaria</p>
<p>9. Target</p> <p><i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i></p>	<p>X tutte le insegnanti delle classi terze del circolo nelle ore di contemporaneità.</p> <p><input type="checkbox"/> personale non docente N°</p> <p>X studenti scuola primaria (classi terze n° classi 6 n° studenti)</p>
<p>10. Obiettivo Generale</p> <p><i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si</i></p>	<p>Favorire il processo di apprendimento e la possibilità di comunicazione attraverso un rapporto individualizzato soprattutto per alcuni alunni in difficoltà di apprendimento.</p>

<p>modificherà o cambierà il problema individuato?)</p>	
<p>11. Obiettivi Specifici</p> <p><i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<p><u>ITALIANO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'argomento e le informazioni principali affrontati in classe. - Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. - Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. - Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. - Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia - Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc..) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). - Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. <p><u>MATEMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. - Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. - Leggere scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete. - Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra /sinistra dentro/fuori). - Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. - Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. - Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia

	<p>unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.)</p>
<p>12. Indicatori di risultato</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● legge e comprende semplici testi di vario genere ● comprende e riflette su ciò che ascolta, legge e scrive ● produce semplici testi per comunicare con i compagni e/o con i docenti ● comprende il significato di nuovi termini avvalendosi del contesto in cui sono inseriti per coglierne il significato ● Partecipa attivamente e in modo consapevole alle lezioni ● Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali ● riesce a risolvere semplici situazioni problematiche spiegandone il procedimento eseguito
<p>13. Indicatori di processo</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<p>Osservazioni in situazione attraverso la partecipazione attiva alle conversazioni e attività proposte</p> <p>Analisi dei materiali prodotti dai bambini</p> <p>Registrazione di letture</p> <p>Scrittura autonoma</p> <p>Dettatura di numeri e lettere, sillabe, parole, frasi</p> <p>Autodettatura</p> <p>Schede di verifica</p> <p>Giochi</p> <p>Griglie di osservazione</p> <p>Diario di bordo</p>
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto</p> <p><i>(se presenti)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni <input checked="" type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico

<p><i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo <input checked="" type="checkbox"/> La comunicazione efficace <input checked="" type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri <input checked="" type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza <input type="checkbox"/> L'empatia <input checked="" type="checkbox"/> La gestione delle emozioni <input checked="" type="checkbox"/> La gestione dello stress <input type="checkbox"/> Altro _____
<p>15.Modalità di intervento</p> <p><i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>Le attività saranno svolte in orario curricolare e calibrate sulle reali capacità dei singoli alunni.</p>
<p>16. Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Modalità interattive <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazioni <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni <input checked="" type="checkbox"/> Role playing <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
<p>17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica</p>	<p>Progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/> pluriennale <p>Durata del progetto in mesi: nove</p>

	<input type="checkbox"/> Altro (specificare)
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori

Beauty and the Beast (l'apparenza...a volte inganna)

1. Analisi situazione iniziale	<p>Il progetto vuole essere un arricchimento ed integrazione a quanto previsto nel progetto di recupero e potenziamento MAT&ITA delle classi terze del circolo.</p> <p>Considerata la priorità individuata nel PDM, nel Rav e nel PTOF si intende progettare un percorso, rivolto a tutti gli alunni delle classi terze del circolo, che partendo dallo studio di una famosa fiaba di Beaumont, e avvalendosi della metodologia Clil, accompagni l'alunno al superamento degli stereotipi ed a ricercare i veri valori morali ed affettivi insiti nell'animo umano, al di là delle apparenze, superando le proprie paure e reagendo all'arroganza e alla prepotenza dei bulli.</p> <p>Il percorso proposto ha l'intento di favorire il successo scolastico e l'inclusione di tutti gli alunni, oltre che di migliorarne le competenze linguistiche e di comunicazione sia in lingua madre sia nella L2.</p>
2. Motivazioni (Esigenze formative)	<p>L'esigenza formativa del progetto consiste nell'insegnare ai nostri alunni a ricercare la bellezza delle cose e delle persone al di là delle apparenze, che esistono valori morali ed affettivi nell'animo umano come la generosità, la riconoscenza..., che si possono mitigare gli istinti, ad apprezzare una bellezza interiore e più profonda.</p> <p style="text-align: center;">[] [SEP]</p>
3. Descrizione Attività:	<p>Le attività articolate in un insieme di percorsi interconnessi afferenti al conseguimento di più obiettivi nelle diverse aree disciplinari coinvolte, forniranno la possibilità di stimolare la ricerca ed l'approfondimento dei contenuti all'interno del percorso educativo.</p> <p>Avvalendosi sia del testo scritto che della produzione cinematografica della fiaba, si analizzeranno i personaggi, i loro modi di agire, i luoghi della storia, gli ambienti naturali ed antropici, evidenziando le differenze tra le due versioni proposte.</p>

	<p>Si favorirà la comprensione delle tematiche presenti nella fiaba avvalendosi di materiali “user-friendly”: cioè accattivanti dal punto di vista formale e del contenuto, adeguati all’età degli studenti, alla loro competenza in L2 e ai loro interessi. Ogni esercizio o compito che verrà proposto presenterà ridondanza linguistica, per favorire l’acquisizione più naturale della lingua.</p>
<p>4. Istituto Scolastico promotore del progetto</p>	<p>Comune Santa Maria La Carità Istituto Scolastico - Circolo Didattico Plesso/Scuola - “Eduardo De Filippo” Indirizzo – Via Scafati nr.4 Referente del progetto per la scuola: Filosa Enza Mail: NAEE21900T@istruzione.it</p> <p>Tel: 0818741506</p> <p>Sito Web: www.circolodidatticoeduardodefilippo.gov.it</p>
<p>5. Soggetto che realizza il progetto</p>	<p>✘ Docenti</p>
<p>6. Categoria di riferimento</p>	<p><input type="checkbox"/> Educazione all’ambiente <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input type="checkbox"/> Educazione allo sport <input checked="" type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input checked="" type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input checked="" type="checkbox"/> Comunicare in lingua straniera</p>
<p>7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i></p>	<p>Gli argomenti saranno trattati in maniera interdisciplinare: Italiano: lettura della fiaba Inglese: lettura della fiaba con testo graded reader Matematica: creazione di tabelle e registrazione dei dati Scienze: flora e fauna Geografia: ambienti naturali Storia: luoghi visitati Tecnologia: pixel art e realizzazione di un Ebook per rappresentare la storia Educazione all’immagine: realizzazione di disegni Educazione musicale: musiche e canti del cartoon Disney Educazione alla cittadinanza: acquisizione di comportamenti corretti</p>
<p>8. Contesto di</p>	

intervento	<input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input checked="" type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<input checked="" type="checkbox"/> insegnanti: tutti i docenti delle classi terze <input type="checkbox"/> personale non docente N° <input checked="" type="checkbox"/> studenti scuola primaria (classi terze, n° classi 6, n° studenti 129)
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i>	<p>Gli obiettivi generali che si vogliono raggiungere, avvalendosi della Metodologia CLIL riguardano sia le competenze linguistiche sia le competenze inerenti le discipline coinvolte nel progetto.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Favorire il processo di apprendimento e la possibilità di comunicazione in lingua straniera in contesti reali ● Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari ● Preparare gli studenti a una visione interculturale ● Migliorare la competenza generale in L2 ● Sviluppare abilità di comunicazione orale ● Migliorare la consapevolezza di L1 e L2 ● Sviluppare interessi e attitudini plurilingue ● Consentire l'apprendimento della terminologia specifica in L2 ● Diversificare metodi e forme dell'attività didattica ● Fornire l'opportunità per studiare il contenuto attraverso prospettive diverse ● Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria ● Educare all'affettività
11. Obiettivi Specifici <i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo)</i>	<p>Obiettivi linguistici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare abilità comunicative; - Sviluppare le capacità espressive in L2 - Promuovere una maggiore consapevolezza sia della L1 che della L2; <p>Obiettivi cognitivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stimolare lo sviluppo di diverse strategie di apprendimento, favorendo la riflessione e il ragionamento

<p>generale).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare le capacità relazionali, cooperative e collaborative - Incoraggiare l'autonomia operativa - Rendere consapevoli gli alunni delle variabili coinvolte nel processo di apprendimento (emozioni, autostima, motivazione, socializzazione). - Riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri. - Imparare a verbalizzare le proprie emozioni. - Imparare a collegare pensieri alle emozioni. - Riconoscere i diversi modi di comportamento. - Riconoscere le diverse azioni di aiuto e di collaborazione.
<p>12. Indicatori di risultato <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Usa la lingua inglese come naturale veicolo di comunicazione - Contestualizza la lingua Inglese in situazioni di apprendimento e di contenuto reali - Potenzia il lessico e le capacità comunicative - Rispetta la propria e l'altrui identità culturale - Acquisisce i linguaggi specifici delle discipline inserite nel progetto - Usa in maniera appropriata i diversi registri comunicativi - Comprende l'importanza di un corretto stile alimentare - Mostra curiosità verso culture diverse dalla propria
<p>13. Indicatori di processo <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Ascolto attento, comprensione ed esecuzione di ordini impartiti in L2 ● Esprime semplici concetti in L2 ● Utilizza semplici giochi interattivi con la Lim per arricchire il proprio vocabolario linguistico in L2 ● Realizza cartelloni ● Crea mappe in L2 ● Ebook ● Organizzazione del lavoro individuale, in coppia o in gruppo
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il</p>	<ul style="list-style-type: none"> ☒ La capacità di prendere decisioni ☒ La capacità di risolvere i problemi ☐ Lo sviluppo del pensiero critico

<p>progetto <i>(se presenti)</i> <i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo <input type="checkbox"/> La comunicazione efficace <input checked="" type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri <input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza <input type="checkbox"/> L'empatia <input checked="" type="checkbox"/> La gestione delle emozioni <input type="checkbox"/> La gestione dello stress <input type="checkbox"/> Altro _____
<p>15.Modalità di intervento <i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>Il progetto sarà svolto in orario curricolare e calibrato sulle reali capacità dei singoli alunni che saranno coinvolti in attività laboratoriali divisi in piccoli o grandi gruppi.</p>
<p>16. Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Modalità interattive <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Simulazioni <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni <input checked="" type="checkbox"/> Role playing <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
<p>17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica</p>	<p>Progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/> pluriennale <p>Durata del progetto in mesi: Quadrimestrale Mese di avvio: Febbraio Mese di conclusione: Maggio</p>
<p>18. Organizzazione e dei tempi <i>(somma delle ore)</i></p>	<p>Durata complessiva del progetto in ore per target</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> insegnanti n° 2 settimanali <input type="checkbox"/> personale non docente n° ore <input type="checkbox"/> genitori n° ore <input checked="" type="checkbox"/> studenti n° ore 2 settimanali
<p>19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e</i></p>	<p>La valutazione sarà articolata in tre steps:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Iniziale: accertamento dei prerequisiti ● Intermedia: monitoraggio attraverso griglie di osservazione dei progressi degli alunni, interazione tra pari all'interno dei

<i>tempi)</i>	<p>gruppi di lavoro, in modo da apportare eventuali correttivi, qualora se ne rilevasse la necessità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Finale: valutazione dei progressi raggiunti
20. Costi	<p><input checked="" type="checkbox"/> Nessun costo</p> <p><input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da</p> <p style="padding-left: 20px;"><input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri</p> <p style="padding-left: 20px;"><input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato genitori</p> <p style="padding-left: 20px;"><input type="checkbox"/> Contributo complessivo di €</p> <p style="padding-left: 20px;"><input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p>
21. Altri costi in servizi	<p>Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti</p> <p><input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate</p> <p><input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi</p> <p><input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari....) N° interventi</p> <p><input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p>
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori

Incontriamoci... nel nostro piccolo Atelier Creativo

1. Analisi situazione iniziale	<p>Il presente progetto, rivolto agli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia e agli alunni delle classi terze e quarte della scuola primaria, nasce dall'esigenza di far apprendere in modo ludico gli elementi base del linguaggio di programmazione, che sono fondamentali per la formazione del pensiero creativo ed astratto.</p> <p>Lo strumento didattico che meglio risponde a questa esigenza è il coding, il cui uso permetterà di sperimentare l'approccio creativo, manuale e digitale del "sapere"</p>
2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i>	Il progetto vuole, avvalendosi dei materiali di robotica e di storytelling disponibili nel nostro Atelier creativo, guidare i nostri alunni all'utilizzo attivo, stimolante e consapevole degli strumenti tecnologici per lo sviluppo del pensiero computazionale.
3. Descrizione	Il progetto sarà articolato in una serie di laboratori che prevederanno per gli alunni dell'infanzia attività unplugged e di piccola robotica per

Attività:	<p>avvicinarli al coding, mentre quelli più grandi avranno la possibilità, mediante materiali più sofisticati, di familiarizzare con alcuni elementi del linguaggio di programmazione quali gli algoritmi comprendendo così la necessità di fornire ad un robot istruzioni precise e non ambigue per non incorrere nell'errore.</p> <p>Imparerà ad accettare l'errore, a riconoscerlo nel codice di programmazione e a correggerlo (debugging).</p>
4. Istituto Scolastico promotore del progetto	<p>Comune: S. Maria La Carità</p> <p>Istituto Scolastico: Circolo Didattico "E. De Filippo"</p> <p>Plesso/Scuola: Capoluogo e Cappella Bisi</p> <p>Indirizzo: Via Scafati, 4</p> <p>Referenti del progetto Filosa Enza, Cesarano Fiorenza, Visconti Iolanda Rotondale Giuseppina.</p> <p>Mail</p> <p>Tel 081 8741506</p> <p>Sito Web: www.circolodidatticoeduardodefilippo.gov.it</p>
5. Soggetto che realizza il progetto	<p><input type="checkbox"/> Docenti</p>
6. Categoria di riferimento	<p><input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente</p> <p><input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza</p> <p><input type="checkbox"/> Educazione allo sport</p> <p><input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva</p> <p><input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza</p> <p><input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio</p> <p><input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze</p> <p><input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie</p>

	<input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input checked="" type="checkbox"/> Educazione digitale e pensiero computazionale
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	Tutte le discipline
8. Contesto di intervento	<input checked="" type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input checked="" type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<input checked="" type="checkbox"/> insegnanti N° 4 <input type="checkbox"/> personale non docente N° <input type="checkbox"/> studenti scuola primaria (classe..... n° classi n° studenti)
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Stimolare il pensiero creativo ● Stimolare il piacere della scoperta delle cose e del loro funzionamento ● Apprendere i concetti base della programmazione ● Stimolare e potenziare le capacità logiche e abductive ● Usare consapevolmente la tecnologia ● Esperire il problem solving in maniera ludica ● Accettare, comprendere e correggere l'errore (debugging) ● Utilizzare il pensiero computazionale in modo trasversale per promuovere l'apprendimento delle discipline
11. Obiettivi Specifici <i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno)</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Stimolare lo sviluppo di diverse strategie di apprendimento, favorendo la riflessione e il ragionamento ● Sviluppare le capacità relazionali, cooperative e collaborative ● Incoraggiare l'autonomia operativa

<p><i>di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Imparare dagli altri ● Partecipare attivamente alle attività apportando il proprio contributo personale.
<p>12. Indicatori di risultato</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Partecipa attivamente e con interesse ai diversi aspetti della vita scolastica. ● Riflette, organizza, pianifica e progetta le proprie azioni. ● Rispetta le regole della classe ● Rispetta le regole procedurali di un semplice gioco ● Acquisisce abilità digitali ● Instaura rapporti di empatia con i compagni ● Sviluppa la capacità di collaborare e cooperare ● Sviluppa il pensiero logico e creativo
<p>13. Indicatori di processo</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizza semplici giochi per sperimentare ragionamenti logici e conoscenze interdisciplinari. ● Instaura relazioni produttive e collaborative con il gruppo ● Esegue correttamente le istruzioni di un gioco ● Debugging dell'errore
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono</p>	<p>X La capacità di prendere decisioni</p>

<p>sviluppare/potenziare con il progetto</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<p>X La capacità di risolvere i problemi</p> <p>X Lo sviluppo del pensiero critico</p> <p>X Lo sviluppo del pensiero creativo</p> <p><input type="checkbox"/> La comunicazione efficace</p> <p>X La capacità di relazionarsi con gli altri</p> <p><input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza</p> <p>X L'empatia</p> <p><input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni</p> <p><input type="checkbox"/> La gestione dello stress</p> <p><input type="checkbox"/> Altro _____</p>
<p>15.Modalità di intervento</p> <p><i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>Gli alunni saranno coinvolti in piccoli gruppi in attività unplugged, di progettazione e realizzazione di storie animate mediante i mattoncini Lego.</p>
<p>16.Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<p><input type="checkbox"/> Lezione frontale</p> <p>X Modalità interattive</p> <p>X Lavoro di gruppo</p> <p>X Simulazioni</p> <p><input type="checkbox"/> Esercitazioni</p> <p><input type="checkbox"/> Role playing</p> <p>X Hands on, learning by doing, game based learning</p>
<p>17.Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla</p>	<p>Progetto</p> <p>X annuale</p>

annualità scolastica	<input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/> pluriennale Durata del progetto in mesi 5 Mese di avvio Gennaio Mese di conclusione Maggio
18. Organizzazioni dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	Orario curricolare di informatica : 2 ore ogni 15 giorni per classe coinvolta III A- B- C- D - E + III Cappella dei Bisi IV A- B- C- D - E + IV Cappella dei Bisi
19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	Sarà possibile valutare l'esperienza attraverso l'osservazione sistematica dell': <ul style="list-style-type: none"> • Interesse verso le attività scolastiche • Miglioramento processi logici • Miglioramento nelle discipline coinvolte • Processi relazionali e comportamentali
20. Costi	<input type="checkbox"/> Nessun costo <input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato genitori <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
21. Altri costi in	Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti

servizi	<input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate <input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi <input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari....) <div style="text-align: right;">N° interventi</div> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori

ITA- MAT PER TUTTI 3

1. Analisi situazione iniziale	<p>L'impianto progettuale del PTOF, in linea con gli obiettivi di processo, con le priorità del RAV e con le azioni previste nel Piano di Miglioramento, è orientato all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa. Tale scelta è in linea con la promozione della cultura dell'inclusione e del benessere scolastico che la nostra scuola persegue da anni attraverso la progettazione di istituto, strettamente connessa all'adozione e al potenziamento dei curricoli verticali, alla certificazione delle competenze e allo sviluppo dei processi cognitivi.</p> <p>La collaborazione con il territorio assicura alla Scuola l'impiego delle risorse culturali ed educative presenti in esso, destinate ad accrescere la qualità dell'offerta, grazie anche agli accordi di rete con altre istituzioni scolastiche territoriali.</p> <p>La presenza di personale docente appartenente all'organico dell'autonomia, infine, ci consente di organizzare al meglio la progettazione e di calibrare gli interventi educativi in funzione delle necessità degli allievi. Il progetto intende realizzare un percorso didattico per gruppi di alunni che tenga conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. E' rivolto in particolare agli alunni che presentano difficoltà di apprendimento nella lingua italiana (parlata e scritta) e nella matematica. Attraverso la formazione di gruppi di livello, si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base e conseguire il successo formativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio - Offrire l'opportunità di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare
---------------------------------------	---

	anche negli alunni con Bes.
2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i>	<p>L'esigenza formativa del progetto è promuovere e sviluppare la Comunicazione nella Madrelingua e la Competenza Matematica, pertanto si prefigge di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ridurre lo stato di disagio degli allievi con carenze nella preparazione di base. • Aumentare la sicurezza espositiva e la padronanza della disciplina . • Accrescere il grado di autonomia nell'esecuzione di produzioni scritte e orali • Acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità • Incrementare l'interesse per le discipline, conseguente al compiacimento dovuto al successo formativo raggiunto • Diminuire l'ansia scolastica e far gradire maggiormente all'alunno il tempo trascorso a scuola
3. Descrizione Attività:	<p>Il recupero sarà attuato per:</p> <p>ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni nell'area linguistica e/o matematica,</p> <p>migliorare la motivazione alla partecipazione al percorso formativo per favorire il successo scolastico.</p> <p>Le difficoltà degli allievi coinvolti investono soprattutto l'area cognitiva e strumentale e appaiono conseguenti a situazioni di svantaggio relative a :</p> <ul style="list-style-type: none"> • motivazione allo studio; • concentrazione e partecipazione in classe; • organizzazione del lavoro e l'uso dei sussidi; • rapporto con i compagni e con gli insegnanti.
4. Istituto Scolastico	<p>Comune: Santa Maria La Carità</p>

promotore del progetto	<p>Istituto Scolastico Circolo Didattico Statale</p> <p>Plesso/Scuola Eduardo De filippo</p> <p>Indirizzo Via Scafati 4</p> <p>Coordinamento progettuale: Esposito Assunta (italiano) - Avvocato Maria Rosaria (matematica)</p> <p>Mail NAEE21900T@istruzione.it</p> <p>Tel 0818741506</p> <p>Sito Web: circolodidatticoeduardodefilippo.gov.it</p>
5. Soggetto che realizza il progetto	<input checked="" type="checkbox"/> Docenti in orario curriculare
6. Categoria di riferimento	<input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input type="checkbox"/> Educazione allo sport <input checked="" type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input checked="" type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input checked="" type="checkbox"/> Altro
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	<p>Interdisciplinare: Italiano e matematica</p>
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input checked="" type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto,</i>	<p>Il progetto, rivolto agli alunni delle classi IV A- B- C-D-E e IV di</p>

<p><i>numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i></p>	<p>Cappella Bisi, si articolerà con un ampliamento dell'offerta formativa, da svolgersi nelle ore pomeridiane di ogni mercoledì a partire da novembre e nelle ore di compresenza delle docenti del team.</p> <p>Il progetto risponde all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni perchè dà la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità; contrasta la demotivazione e lo scarso impegno nello studio mediante percorsi di recupero, consolidamento e sviluppo. L'organizzazione 45 di gruppi per livelli di competenze consente la progettazione di interventi didattici funzionali modulando in maniera flessibile i processi e le attività proprio a partire dalle caratteristiche specifiche dei singoli alunni e/o di gruppi di alunni.</p>
<p>10. Obiettivo Generale</p> <p><i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i></p>	<p>Migliorare le capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area linguistica e logico-matematica</p> <p>Utilizzare la matematica e la lingua come strumento di gioco individuale e collettivo. Creare situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità logiche.</p>
<p>11. Obiettivi Specifici</p> <p><i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<p>RECUPERO</p> <ul style="list-style-type: none"> ♣ Potenziare i punti di forza individuali, per riequilibrare la sfera emotiva e la personalità. ♣ Usare strategie compensative di apprendimento. ♣ Acquisire un metodo di studio più appropriato. ♣ Stimolare la motivazione ad apprendere. ♣ Educare al cooperative learning, potenziando le abilità sociali e relazionali con i pari. <p>POTENZIAMENTO e CONSOLIDAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ♣ Promuovere negli alunni la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali. ♣ Apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo, instaurando rapporti anche con gli altri compagni, per una valida e produttiva collaborazione. ♣ Acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio. ♣ Educare gli alunni ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi delle discipline, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, d'analisi d'osservazione e di sintesi. ♣ Rendere gli alunni capaci di comprendere, applicare, confrontare,

	<p>analizzare, classificare, tutti i contenuti proposti, sia nell'area linguistica che in quella matematica.</p>
<p>12. Indicatori di risultato</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>RECUPERO</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● riflette su ciò che dice, scrive, ascolta; ● legge e comprende semplici testi di vario genere; ● produce semplici testi per comunicare; ● si muove con sufficiente sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali; ● riesce a risolvere situazioni problematiche spiegandone il procedimento eseguito. <p>POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● legge e comprende testi di vario genere; ● arricchisce il lessico utilizzando il vocabolario per riflettere su ciò che si dice, si scrive, si ascolta o si legge ● comprende il significato di nuovi termini o espressioni avvalendosi del contesto in cui sono inseriti, per comprendere quanto letto ed arricchire il proprio lessico ● rielabora testi completandoli e trasformandoli; ● si muove con consapevolezza nel calcolo mentale e scritto con i numeri naturali e decimali ● intuisce come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà ● legge e comprende testi che coinvolgono testi logici.
<p>13. Indicatori di processo</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati,</i></p>	<p>POTENZIAMENTO:</p> <p>Realizzazione di padlet .</p> <p>RECUPERO</p> <p>Giochi linguistici e matematici con la Lim</p>

<i>ecc.)</i>	
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ✘ La capacità di prendere decisioni ✘ La capacità di risolvere i problemi ✘ Lo sviluppo del pensiero critico ✘ Lo sviluppo del pensiero creativo ✘ La comunicazione efficace ✘ La capacità di relazionarsi con gli altri ✘ L'autoconsapevolezza □ L'empatia ✘ La gestione delle emozioni ✘ La gestione dello stress ✘ L'autostima
<p>15.Modalità di intervento</p> <p><i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>Partecipazione attiva degli alunni, sia di piccolo o grande gruppo che di attività di laboratorio. Sarà messo a disposizione degli alunni un sito e un blog nei quali si affronteranno svariati argomenti, sarà possibile esprimere la propria creatività liberamente, interagendo in modo diretto con gli altri alunni della scuola e con le docenti; sarà possibile rivedere le attività proposte in classe , video didattici caricati dalle docenti. Le esercitazioni interattive disponibili permetteranno un apprendimento attivo dei discenti, per il quale lo studio diventerà una sorta di “svago”.</p>
<p>16. Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<p>Si predispongono occasioni di lavoro attivando strategie didattiche quali:</p> <p>Problem solving: per migliorare strategie operative e migliorative, per risolvere problemi e raggiungere obiettivi;</p> <p>Cooperative learning: finalizzata alla condivisione di valori cognitivi ed operativi attraverso la collaborazione, la reciprocità e la corresponsabilità;</p> <p>Task-Based learning: approccio comunicativo centrato sul “fare” per sviluppare capacità comunicative e abilità di apprendimento autonomo;</p>

Scrittura collaborativa: Introduzione-Discussione-Elaborazione delle mappe Realizzazione/Stesura del testo con l'utilizzo di elementi multimediali i;

E-learning: potenziare la formazione per un autonomo e responsabile approfondimento rappresenta una forma comunicativa capace di incorporare le modalità, esprimerle e mediarle, e la specificità di linguaggi video digitali consentendo di elaborare forme espressive aperte alla complessità;

Role playing: simulazioni per fare emergere non solo ruoli e norme comportamentali, ma la persona con la propria creatività in un clima collaborativo e in un ambiente accogliente;

Tutoring tra pari;

Didattica per mappe concettuali: acquisizione della consapevolezza dei processi conoscitivi per controllarli, sceglierli e migliorarli attraverso l'uso di mappe, in particolare per sostenere e gratificare la capacità di interpretazione e rielaborazione. L'uso delle TIC renderà possibile l'attuazione di una didattica integrata per la quale si farà ricorso all'utilizzo della LIM e di alcuni siti internet. Premesso che la lingua italiana concorre alla costruzione del pensiero, è di fondamentale importanza far sì che gli alunni "apprendano a pensare" e pertanto saranno utilissimi strumenti come: canzoni, filastrocche, poesie; vignette, racconti, storie; uso di puzzle e giochi vari; giochi di gruppo; attività normali con l'uso di materiali autentici; uso di messaggi visivo-sonori per supportare la comprensione e la produzione; attività guidate per potenziare la comprensione di situazioni problematiche; schede strutturate per livelli di difficoltà.

✘ Modalità interattive

✘ Lavoro di gruppo

✘ Simulazioni

✘ Esercitazioni

✘ Role playing

✘ Progettazione partecipata

✘ Cooperative learning

✘ Peer tutoring

✘ Circle time per creare un clima di serenità e condivisione

✘ Lavori di gruppo

✘ Lavori in piccolo gruppo di classe e / o di classi (classi aperte)

	<ul style="list-style-type: none"> ✕ Lavoro a coppie ✕ Lavoro individuale per le riflessioni personali ✕ Ricerca di documenti (Internet, libri, biblioteca) ✕ Conversazioni Uscite didattiche
<p>17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica</p>	<p>Progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> ✕ annuale <input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/> pluriennale <p>Durata del progetto in mesi 8</p> <p>Mese di avvio Novembre</p> <p>Mese di conclusione Maggio</p>
<p>18. Organizzazione dei tempi</p> <p><i>(somma delle ore)</i></p>	<p>Orario curriculare ed orario eccedente per:</p> <p>N°1 ora settimanale complessiva sia di italiano che di matematica in ciascuna delle classi quarte il mercoledì in orario prolungato ed attività durante le ore di compresenza del team docenti.</p>
<p>19. Modalità di valutazione</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i></p>	<p>La verifica del progetto sarà regolare e continua per valutare costantemente i ritmi e i livelli di apprendimento di ciascun alunno, l'acquisizione dei contenuti, delle abilità e lo sviluppo delle competenze.</p> <p>La verifica e la valutazione monitoreranno il progetto e permetteranno di introdurre modifiche o integrazioni ritenute più opportune ed efficaci. Si valuterà l'efficacia dei metodi adottati e si individueranno eventuali correttivi da introdurre nel corso dell'anno scolastico.</p>
<p>20. Costi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✕ Nessun costo <input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da

	<input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato genitori <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
21. Altri costi in servizi	<p>Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti</p> <input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate <input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi <input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari...) N° interventi <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni

“TEATRANDO”

1. Analisi situazione iniziale	<p>Nel corso del precedente anno scolastico gli alunni delle attuali classi V A-B-E si sono avvicinati al mondo del teatro e della recitazione che li ha visti protagonisti di un nuovo modo di apprendere contenuti multidisciplinari con un approccio laboratoriale focalizzato sull'espressività della comunicazione scenica. Il risultato positivo in termini di interesse e coinvolgimento nonché la ricaduta sull'apprendimento, ha determinato la scelta di riprendere il percorso anche per rispondere con nuove strategie educative alla mission della nostra scuola che, come si evince dal PDM, consiste nel promuovere le competenze chiave dell' Imparare ad imparare per incentivare l'acquisizione di autonomia e responsabilità.</p>
2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i>	<p>L'attività formativa del teatro a scuola serve per avviare gli alunni a comunicare, a comprendere, a esprimersi con diversi linguaggi, scopo di un insegnamento “intelligente” e moderno. Il teatro è una delle attività che meglio consentono il raggiungimento di tale obiettivo. Le attività di drammatizzazione hanno lo scopo di contribuire allo sviluppo delle capacità espressivo-comunicative e creative degli alunni, fornendo loro strumenti indispensabili alla crescita, alla socializzazione, all'arricchimento culturale, alla</p>

	<p>formazione delle giovani personalità. Inoltre, la trattazione dei contenuti inerenti l'argomento affrontato, sarà volta al recupero degli svantaggi e al potenziamento delle eccellenze.</p>
<p>3. Descrizione Attività:</p>	<p>IL Progetto avrà inizio a Novembre 2018 in orario curricolare utilizzando i periodi di compresenza delle docenti e sarà trasversale a tutte le discipline. Terminerà a Maggio 2019 e, nel corso del secondo quadrimestre, sarà svolto anche in orario aggiuntivo.</p> <p>Il progetto avrà una struttura essenzialmente laboratoriale che si realizzerà attraverso il gioco simbolico, creato in uno spazio-luogo dove i bambini, attraverso la sperimentazione, la simulazione di personaggi e stati d'animo, potranno esternare la propria emotività nascosta, riuscendo a riconoscere le proprie emozioni e a comunicare la propria identità.</p> <p>L'apprendimento verrà realizzato per gradi: dapprima prevarrà la scoperta del proprio io corporeo, delle risorse legate al movimento e alla gestualità per un autentico rapporto con la realtà circostante, agendo sull'immaginazione, attenzione e concentrazione, acquisendo man mano consapevolezza del proprio corpo, senso di equilibrio, (avvicinamento al teatro); in seguito si passerà alla drammatizzazione (adattamento teatrale) per imparare a esternare e riconoscere le emozioni proprie e altrui, a scavare nel proprio intimo per costruire una personalità più ampia. Nella fase finale (mettersi in gioco), prendendo spunto da un libro oppure lavorando su di un copione già scritto e legato alla tematica che interessa approfondire e, perché no, a un possibile testo costruito <i>in itinere</i> con i bambini si potrà realizzare un piccolo sogno: la messa in scena di uno spettacolo teatrale e, alla fine dell'anno, aprire il sipario mostrando a tutti il frutto del proprio lavoro.</p>
<p>4. Istituto Scolastico promotore del progetto</p>	<p>Comune Santa Maria la Carità</p> <p>Istituto Scolastico Circolo Didattico Eduardo De Filippo</p> <p>Plesso/Scuola Capoluogo</p> <p>Indirizzo Via Scafati n.4</p> <p>Referente del progetto per la scuola: Iovine Annamaria</p> <p>Mail NAEE21900T@istruzione.it</p> <p>Tel 0818741506</p> <p>Sito Web www.circolodidatticoeduardodefilippo.gov.it</p>
<p>5. Soggetto che realizza il progetto</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Docenti</p> <p><input type="checkbox"/></p>
<p>6. Categoria di</p>	

riferimento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione allo sport <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input type="checkbox"/> Promozione delle competenze chiave di cittadinanza
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	Attività di drammatizzazione con lo scopo di contribuire allo sviluppo delle capacità espressivo-comunicative e creative degli alunni, fornendo loro strumenti indispensabili alla crescita, alla socializzazione, all'arricchimento culturale, all'inclusione scolastica alla formazione delle loro personalità.
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<input type="checkbox"/> insegnanti N° <input type="checkbox"/> personale non docente N° <input type="checkbox"/> studenti scuola primaria (classi V A/B/E n° studenti 69) <input type="checkbox"/>
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema)</i>	Imparare ad esprimersi liberamente con creatività per realizzare un progetto comune apportando il proprio valido contributo.

<i>individuato?)</i>	
<p>11. Obiettivi Specifici</p> <p><i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire una maggiore consapevolezza delle potenzialità e dei limiti del proprio e dell'altrui corpo (percezione di sé, degli altri e delle cose) • Alimentare lo spirito di osservazione; • Acquisire la conoscenza e dell'espressività del proprio corpo e dell'uso della propria voce. • Avvicinarsi allo studio del dialetto come lingua e patrimonio culturale del territorio; • Acquisire coscienza del proprio ruolo nel gruppo. • Realizzare un progetto comune apportando il proprio valido contributo. • Acquisire fiducia nei confronti degli altri e della realtà. • Acquisire abilità pratiche e competenze per lavorare, anche autonomamente, alla realizzazione di "un evento artistico" (stimolazione della creatività); • Mostrare disponibilità al confronto con culture diverse dalla propria; • Acquisire elementi relativi alla comunicazione verbale e non verbale per imparare ad interagire con gli altri in maniera più sicura e consapevole;
<p>12. Indicatori di risultato</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>Per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici e il successo dell'intervento si osserverà se l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Instaura rapporti di empatia con i compagni • Sviluppa la capacità di collaborare e cooperare • Partecipa attivamente e con coinvolgimento alle attività proposte • Riflette, organizza, pianifica e progetta le proprie azioni • Migliora le proprie abilità espressive, comunicative e relazionali e di interpretazione.
<p>13. Indicatori di processo</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di</i></p>	<p>Gli interventi previsti per la realizzazione del progetto saranno realizzati in orario sia curricolare che extracurricolare nel corso del secondo quadrimestre e confluiranno in una rappresentazione teatrale che avrà luogo a Maggio durante la Rassegna Teatrale Premio Eduardo. Gli indicatori di processo saranno dunque:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adeguatezza del n.di ore destinate alla realizzazione del prodotto finale • Monitoraggio delle varie fasi di intervento attraverso osservazioni sistematiche e griglie. • Realizzazione dello spettacolo finale.

<p>soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</p>	
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La comunicazione efficace</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> L'empatia</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La gestione dello stress</p> <p><input type="checkbox"/> Altro _____</p>
<p>15. Modalità di intervento</p> <p><i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>Il progetto avrà una struttura essenzialmente laboratoriale che si realizzerà attraverso il gioco simbolico, creato in uno spazio-luogo dove i bambini, grazie alla sperimentazione, alla simulazione di personaggi e stati d'animo, potranno esternare l'emozione nascosta, riuscendo a riconoscere le proprie emozioni e a comunicare la propria identità, riuscendo a riconoscere le proprie emozioni e a comunicare la propria identità, acquisendo man mano consapevolezza del proprio corpo e senso di equilibrio (avvicinamento al teatro); in seguito si passerà alla drammatizzazione (adattamento teatrale) per imparare a esternare e riconoscere le emozioni proprie e altrui, a scavare nel proprio intimo per costruire una personalità più ampia. Nella fase finale (mettersi in gioco), prendendo spunto da un copione già scritto e legato alla tematica scelta si potrà realizzare un piccolo sogno: la messa in scena di uno spettacolo teatrale e, alla fine dell'anno, aprire il sipario mostrando a tutti il frutto del proprio lavoro.</p>
<p>16. Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lezione frontale</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Modalità interattive</p>

	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Simulazioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Esercitazioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Role playing <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare) Attività laboratoriali, Peer education, Problem solving
17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	Progetto <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> pluriennale Durata del progetto in mesi 5 Mese di avvio Novembre Mese di conclusione Maggio
18. Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	Durata complessiva del progetto in ore per target <input type="checkbox"/> insegnanti n° ore <input type="checkbox"/> personale non docente n° ore <input type="checkbox"/> genitori n° ore <input type="checkbox"/> studenti n° ore
19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	Le performances finali saranno strumenti di valutazione del progetto stesso. Sarà, inoltre, utilizzata la scheda di monitoraggio del progetto.

20. Costi	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Da definirsi in sede di contrattazione in base al FIS <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato genitori <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
21. Altri costi in servizi	Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari....) N° interventi <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori

Sana e Robusta... “Costituzione”

1. Analisi situazione iniziale	L'azione progettuale è rivolta alle classi V C/D del plesso Capoluogo e alla V del plesso Cappella dei Bisi. Gli alunni coinvolti sono cinquantadue per il Capoluogo e sedici per Cappella dei Bisi. I gruppi sono tutti alquanto eterogenei e piuttosto vivaci. In due delle tre classi sono inclusi alunni diversamente abili.
2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i>	Il progetto nasce dalla convinzione che l'acquisizione delle competenze trasversali relative a Cittadinanza e Costituzione siano basilari nel processo formativo dell'alunno al fine di sviluppare in maniera unitaria personalità critiche ed autonome, nonché cittadini attivi e responsabili, di promuovere il senso di appartenenza e la comprensione del concetto di Democrazia. Si ritiene, pertanto, opportuno che gli alunni conoscano la Costituzione Italiana e ne comprendano l'importanza in quanto legge fondamentale dello Stato

	italiano così come, dettato, nelle Indicazioni Nazionali 2012. Inoltre la trattazione dei contenuti inerenti l'argomento affrontato sarà volta al recupero degli svantaggi e al potenziamento delle eccellenze.
3. Descrizione Attività:	<p>Il progetto avrà inizio a Novembre 2018 in orario curricolare utilizzando i periodi di compresenza delle docenti e sarà trasversale a tutte le discipline. Terminerà a Maggio 2019 e, nel corso del secondo quadrimestre, sarà svolto anche in orario aggiuntivo.</p> <p>I° fase: novembre 2018 – febbraio 2019</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discussioni in classe sul perché della nascita della Costituzione; • Conoscenza dei fatti e dei personaggi storici che hanno preceduto la nascita della Costituzione italiana; • Visione di filmati inerenti l'argomento. <p>II° fase: febbraio- giugno 2019</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rielaborazione dei concetti e dei contenuti appresi nel precedente periodo; • Conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana; • Riscrittura creativa degli stessi; • Elaborazione di un copione teatrale; • Allestimento dello spettacolo finale.
4. Istituto Scolastico promotore del progetto	<p>Comune Santa Maria la Carità</p> <p>Istituto Scolastico Circolo Didattico "E. De Filippo"</p> <p>Plesso/Scuola Capoluogo/Cappella dei Bisi</p> <p>Indirizzo Via Scafati, n.4</p> <p>Referente del progetto per la scuola Orso Rita Nicolina</p> <p>Mail scuolas@libero.it</p> <p>Tel</p>

	Sito Web
5. Soggetto che realizza il progetto	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Docenti <input type="checkbox"/>
6. Categoria di riferimento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione allo sport <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	L'argomento di cui tratta il progetto è la Costituzione Italiana, legge fondamentale del nostro Stato, dagli avvenimenti che ne hanno preceduto l'avvento, alla conoscenza dei principi fondamentali, passando attraverso la conoscenza delle varie forme di Governo. Lo studio avverrà in maniera interdisciplinare e coinvolgerà tutte le discipline anche nella realizzazione dello spettacolo finale.
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> insegnanti N° ...4..... <input type="checkbox"/> personale non docente N° <input type="checkbox"/> X studenti scuola primaria (classe...V... n° classi .3... n° studenti 68...) <input type="checkbox"/>

<p>10. Obiettivo Generale</p> <p><i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i></p>	<p>“Acquisire l’identità di cittadino del mondo consapevole ed attivo”.</p> <p>“Conoscere il passato per comprendere il presente e progettare il futuro”.</p>
<p>11. Obiettivi Specifici</p> <p><i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell’obiettivo generale).</i></p>	<p>Conoscere i diritti del fanciullo;</p> <p>Conoscere i diritti ed i doveri del Cittadino;</p> <p>Conoscere i fatti ed i personaggi che hanno contribuito alla nascita della Costituzione Italiana;</p> <p>Conoscere i simboli della Costituzione Italiana</p> <p>Leggere e comprendere testi vari;</p> <p>rielaborare i concetti appresi e produrre testi creativi ortograficamente corretti;</p> <p>leggere e comprendere grafici e tabelle;</p> <p>riconoscere le figure geometriche piane;</p> <p>collocare fatti ed eventi nel tempo e nello spazio.</p>
<p>12. Indicatori di risultato</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>Mettere in pratica i valori della convivenza civile;</p> <p>accettare e rispettare le diversità;</p> <p>comprendere l’importanza delle regole.</p>

<p>13. Indicatori di processo</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<p>Gli alunni realizzeranno un “quaderno del progetto” in cui raccoglieranno le rielaborazioni personali degli argomenti trattati e metteranno in scena uno spettacolo teatrale sui contenuti ed i concetti appresi.</p>
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La comunicazione efficace</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> L'empatia</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La gestione dello stress</p> <p><input type="checkbox"/> Altro _____</p>
<p>15. Modalità di intervento</p> <p><i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>Gli alunni saranno condotti attraverso un viaggio immaginario, guidati dalla lettura di un libro di storia magico, nei luoghi che hanno dato vita alla Costituzione Italiana, ne conosceranno i personaggi essenziali, le lotte e le conquiste. Conosceranno il significato simbolico dello Stemma Costituzionale, del tricolore, del nostro Inno Nazionale e ne conosceranno l'autore. Il tutto sarà completato da</p>

<p>19. Modalità di valutazione</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i></p>	<p>La performance finale avrà valore di verifica in uscita e valutazione del progetto.</p> <p>Sarà utilizzata la scheda di monitoraggio del progetto.</p>
<p>20. Costi</p>	<p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Nessun costo</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Costo di € da definire in base al Fis sostenuto da</p> <p style="padding-left: 40px;"><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato</p> <p style="padding-left: 80px;">genitori</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Contributo complessivo di €</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p>
<p>21. Altri costi in servizi</p>	<p>Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari....)</p> <p style="padding-left: 120px;">N° interventi</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p>
<p>22. Fase finale</p>	<p>Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori</p>